



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SUL CONTROLLO DEL PIANO
DI REVISIONE ORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE
DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE AL 31.12.2024**

Deliberazione n. 28/2026





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SUL CONTROLLO DEL PIANO
DI REVISIONE ORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE
DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE AL 31.12.2024**

Relatore: Consigliere Fabrizio Gentile

Ha coadiuvato il relatore nell'attività istruttoria e nell'elaborazione dei dati la dott.ssa Debora Marina Marra.



Deliberazione n. 28/2026

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Collegio n. 3

composta dai magistrati:

Cristiana Rondoni	presidente
Fabrizio Gentile	consigliere relatore
Sara Bordet	consigliere
Davide Floridia	primo referendario

nell'adunanza in camera di consiglio del 25 maggio 2026;

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"), e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con deliberazione 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*"Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"*), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

Visto il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato con il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Vista la deliberazione della Sezione plenaria 10 marzo 2025, n. 2, con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2025;

Visto il decreto del Presidente della Sezione n. 1/2025, con il quale sono stati costituiti i collegi, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 179/2010;

Visto il decreto del Presidente della Sezione 22 aprile 2025, n. 2, con il quale, in attuazione del programma di attività della Sezione per il 2025, l'istruttoria sul controllo del piano periodico di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Valle d'Aosta, effettuato ai sensi degli articoli 20 e 26, comma 11, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è stata affidata al consigliere Fabrizio Gentile;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione 28 marzo 2022, n. 4, relativa alla definizione delle modalità del confronto/contraddittorio con le amministrazioni controllate, sulla base della quale ciascun magistrato istruttore si attiene a quanto previsto dai capitoli V e VI della deliberazione n. 12/2018/G in data 11 luglio 2018, evidenziando - nello schema di relazione finale da sottoporre all'approvazione collegiale - le controdeduzioni formulate dall'amministrazione controllata in sede di "confronto-contraddittorio";

Vista la nota in data 29 aprile 2026, con la quale il consigliere Gentile ha trasmesso all'Amministrazione regionale lo schema di relazione sul controllo del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste al 31.12.2024, al fine di acquisire - a norma del d. lgs. n. 179 del 2010 (art. 1, comma 3) - eventuali osservazioni;

Preso atto che l'Amministrazione regionale non ha fatto pervenire pervenire osservazioni sullo schema di relazione;

Vista l'ordinanza n. 12 del 22 maggio 2026 con cui è stata convocata l'odierna adunanza;

Visti gli esiti dell'attività istruttoria svolta;

Udito il relatore, consigliere dott. Fabrizio Gentile;

DELIBERA

di approvare la *"Relazione sul controllo del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste al 31.12.2024"*, che alla presente si unisce quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Così deliberato in Aosta nella camera di consiglio del 25 maggio 2026.

Il relatore

Fabrizio Gentile



FABRIZIO GENTILE
25.05.2026 15:31:42
GMT+02:00

Il presidente

Cristiana Rondoni



CRISTIANA
RONDONI
CORTE DEI
CONTI
28.05.2026
00:51:32
GMT+02:00

Depositata in data corrispondente a quella

di sottoscrizione del funzionario

Il funzionario preposto

Debora Marina Marra



DEBORA
MARINA
MARRA
28.05.2026
09:56:52
GMT+02:00

INDICE

Premessa	Pag. 5
1. Il quadro normativo	6
2. I controlli sul processo di razionalizzazione degli organismi partecipati	10
3. La revisione ordinaria della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	12
3.1 Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2023 adottato nel 2024 (settima revisione)	13
3.2 La revisione ordinaria	16
3.3 Esiti della revisione: le partecipazioni dirette e indirette di primo livello mantenute senza azioni di razionalizzazione	20
3.3.1. Partecipazioni dirette	20
3.3.2. Partecipazioni indirette	42
4. I flussi finanziari e l'affidamento di servizi agli organismi partecipati dalla Regione	51
4.1 Crediti e debiti	52
4.2 Spese	53
4.3 Entrate	54
4.4 Affidamenti	55
5. La società C.V.A S.p.A. e le sue controllate	56
6. Costi di funzionamento	62
6.1. Risultati raggiunti dalle società rispetto agli obiettivi di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n.2933/XVI del 22 novembre 2023	62
7. Considerazioni conclusive	66
Allegato	69

Premessa

In continuità con gli anni passati, la presente relazione dà conto degli esiti delle verifiche effettuate dalla Sezione, conformemente a quanto disposto dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito Testo unico o TUSP) e ss.mm.ii, in merito all'adempimento degli obblighi previsti per la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

In questa relazione, la Sezione esamina i dati contenuti nel provvedimento di revisione periodica adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 120/XVII del 18 dicembre 2025, con riferimento alla situazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2024 (c.d. ottava revisione periodica). Sono state, altresì, utilizzate le informazioni che la Regione ha inserito nel "Portale Partecipazioni" – gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze e costituito ai sensi dell'art. 15 del TUSP – la cui banca dati è implementata con i provvedimenti di approvazione dei piani di revisione societaria e delle relative schede di dettaglio.

Dopo l'esame del quadro normativo di riferimento, sono stati analizzati i principali esiti della revisione effettuata dalla Regione, la coerenza degli stessi sotto il profilo motivazionale e con il TUSP e i principali dati economici delle società partecipate direttamente, nonché delle società partecipate indirettamente di I livello.

La Sezione ha ritenuto, inoltre, di dedicare un approfondimento sui dati relativi al Gruppo CVA, tenuto conto che la Regione ha censito tutte le partecipazioni indirette detenute dalla società stessa.

Infine, è stata inserita, in allegato, una tavola sinottica che contiene l'elenco delle partecipazioni dirette e indirette detenute dalla Regione nelle varie società - che indica se ricorrano le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del TUSP - e l'elenco delle partecipazioni detenute dalla CVA S.p.A.

1. Il quadro normativo

La verifica sugli esiti della razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche costituisce un ambito rilevante dei controlli di questa Sezione, ormai da diversi anni. Il ruolo della magistratura contabile in tale settore, già delineato dalle disposizioni della legge finanziaria 2008 (art. 3, co. 28, l. n. 244/2007) e confermato nella successiva normativa (art. 1, cc. 611 e 612, l. n. 190/2014), ha trovato l'assetto definitivo nel d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e successive modificazioni, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge delega 7 agosto 2015, n. 124.

Il citato Testo unico costituisce un sistema organico di norme sulle società in mano pubblica che, superando gli interventi legislativi frammentari e a volte contraddittori che si erano stratificati nel passato, raccoglie in un unico corpo normativo di riferimento la disciplina speciale delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti territoriali.

In primo luogo, è opportuno evidenziare che l'art. 4 del TUSP ribadisce, al comma 1, il principio generale secondo il quale le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società (c.d. vincolo di scopo).

Sempre l'articolo 4, al comma 2, elenca le attività esercitabili mediante la costituzione e la gestione di partecipazioni pubbliche, nella forma sia diretta che indiretta:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 (c.d. vincolo di attività).

Per quanto riguarda le partecipazioni già possedute, le amministrazioni sono sottoposte al nuovo processo di razionalizzazione delle società partecipate, delineato nel d.lgs. n. 175/2016, che consta di due momenti: la revisione straordinaria e quella periodica, disciplinate, rispettivamente, dagli artt. 24 e 20 del medesimo decreto.

L'operazione di natura straordinaria ha costituito la base per la revisione periodica obbligatoria delle partecipazioni pubbliche, cui sono ora tenuti gli enti territoriali, al pari delle altre amministrazioni pubbliche. I provvedimenti di revisione ordinaria, come i conseguenti piani, redatti annualmente e corredati da una relazione tecnica, sono resi disponibili alla competente Sezione regionale della Corte dei conti.

Per quanto concerne i tempi di presentazione, a norma degli artt. 20, comma 3, e 26, comma 11, del TUSP, la revisione periodica costituisce adempimento da compiere entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente; esso, per la prima volta, è stato realizzato nel 2018 (c.d. prima revisione periodica) in relazione alla situazione al 31 dicembre 2017. Nel presente referto, il controllo verte quindi sulla ottava revisione periodica, con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Regione al 31 dicembre 2024.

Nel TUSP sono comunque presenti numerose disposizioni che consentono alle amministrazioni alcune eccezioni al generale principio di acquisizione di partecipazioni. È consentito, infatti, alle pubbliche amministrazioni, a determinate condizioni, acquisire partecipazioni in società aventi come oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Resta possibile costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, dell'art. 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nonché in

attuazione dell'art. 61 del regolamento (CE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca. La norma consente le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane. È possibile, altresì, costituire società con caratteristiche di *spin off* o di *start up* universitari previste dall'art. 6, comma 9, della l. 30 dicembre, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca.

Ai sensi dell'art. 26, c. 2, del TUSP, poi, le società elencate nell'allegato A - nonché le società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, oppure la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni della Unione europea - sono sottratte all'applicazione dell'art. 4.

Sempre l'art. 26, al comma 7, ha disposto che *“Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997. “*

È stata, inoltre, ammessa la possibilità:

- di partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- di costituzione da parte delle Università anche di società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- di costituzione di società derivanti da una sperimentazione gestionale, ai sensi dell'art. 9-bis del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, cui non si applica l'art. 4 (lett. d);
- di acquisizione e mantenimento di partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete anche al di fuori dell'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga al criterio di cui all'art. 4, co. 2, lett. a), purché i servizi vengano affidati tramite procedure ad evidenza pubblica;
- di acquisizione e mantenimento di partecipazioni nelle società che al momento dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 175/2016 risultavano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

È stata prevista la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione stessa.

Le disposizioni del TUSP, inoltre, non si applicano alla costituzione, all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.

Con la modifica del TUSP operata dal d. l. 6 novembre 2021, n. 152 , convertito, con modificazioni, dalla l. 29 dicembre 2021, n. 233, nell'ambito delle attività finanziate sul PNRR, *“le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto”*.

In merito alle procedure di controllo in capo alla Sezione, il 25 maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Presidente della Corte dei conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui la rilevazione dei dati sugli organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni è stata unificata. Le informazioni sono acquisite mediante l'applicativo “Partecipazioni” accessibile dal portale del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), nel quale le varie Amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti territoriali, sono tenute ad effettuare le relative comunicazioni. Con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, la Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha adottato una serie di linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredate da un modello standard dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti, da allegare alle deliberazioni consiliari degli enti tenuti alla ricognizione, al fine di agevolare il corretto adempimento delle disposizioni di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016.

Tali indicazioni sono rivolte anche agli enti operanti nel territorio delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome, nei limiti della compatibilità con i rispettivi ordinamenti. Esse trovano la loro *ratio* nel controllo degli equilibri di bilancio degli enti

territoriali effettuato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, anche sulla base dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

Con deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR, la Sezione delle autonomie ha poi adottato un aggiornamento delle indicazioni già fornite con le precedenti linee di indirizzo (tenuto conto della continuità tra la revisione straordinaria e quella periodica), nonché del modello da utilizzare, che è stato integrato in taluni presupposti. La medesima Sezione, in particolare, ha richiamato i principi interpretativi contenuti nella deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR circa l'obbligatorietà della ricognizione - da considerare generalizzata per tutte le partecipazioni societarie - e la necessità di motivazione, da parte degli enti, in ordine alle misure adottate, che restano affidate alla loro responsabilità nella qualità di soci.

Una conseguenza dell'entrata a regime della revisione ordinaria è stata rappresentata dalla confluenza, nell'unico applicativo "Partecipazioni" del Portale del Tesoro, di dati ed esiti della razionalizzazione periodica, con le informazioni richieste ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti negli organi di governo delle società. È stato introdotto, così, un forte elemento di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti, ai quali, diversamente dal passato, si chiede di comunicare in banca dati le informazioni relative al censimento annuale e alla revisione periodica in un'unica soluzione, con il vantaggio di inserire una sola volta i dati di comune interesse. Va evidenziato, al riguardo, che la revisione periodica è incentrata sulle partecipazioni societarie, mentre il censimento annuale riguarda tutti gli organismi partecipati. La struttura di monitoraggio del Dipartimento del tesoro (Ministero dell'economia e delle finanze) ha pubblicato le linee operative relative all'unificazione del censimento annuale e della revisione periodica nel proprio sito.

2. I controlli sul processo di razionalizzazione degli organismi partecipati.

La trasmissione dei piani operativi, così come l'invio delle deliberazioni di ricognizione, esplicitamente previsti dal TUSP, soddisfa finalità di trasparenza ed è funzionale allo svolgimento delle verifiche e dei controlli di competenza della Corte.

L'esito dei controlli effettuati dalla Sezione regionale di controllo può sfociare in una pronuncia di accertamento delle irregolarità, con la sollecitazione ad adottare misure correttive.

La ricognizione delle partecipazioni detenute riguarda anche quelle indirette, di minima entità ed anche le partecipazioni in società "quotate"; infatti, la legge utilizza l'aggettivo "tutte", sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestarne l'assenza. La centralità del processo di razionalizzazione comporta, pertanto, l'esigenza di una costante riflessione da parte degli enti soci in ordine alle decisioni da adottare con riguardo al "portafoglio" delle partecipazioni. In tal senso i criteri dettati dall'art. 20, c. 2, del TUSP (richiamato dall'art. 24) sono di ausilio e di guida per le scelte che le amministrazioni devono operare nel caso si configurino i seguenti indici di criticità:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino tra quelle "indispensabili" ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate, aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 del TUSP.

L'adempimento dell'obbligo di provvedere alla ricognizione in vista della razionalizzazione è presidiato da appositi meccanismi sanzionatori, fermo restando che gli atti di scioglimento e di alienazione delle quote societarie restano disciplinati dalle disposizioni del Codice civile (art. 24, comma 5, richiamato dall'art. 20, comma 7).

Nel caso della revisione periodica, gli enti inadempienti sono soggetti alle misure previste in sede di revisione straordinaria, nonché a sanzioni pecuniarie (da un minimo di euro

5.000,00 a un massimo di euro 500.000,00), fatto salvo il danno eventualmente contestato in sede di giudizio amministrativo-contabile. Nell'ambito della revisione straordinaria, decorso l'anno dalla disposta alienazione (o dall'omessa adozione dell'atto ricognitivo), gli enti sono tenuti ad avviare la procedura di liquidazione della quota e, nel contempo, sono soggetti al divieto di esercizio dei diritti sociali. Peraltro, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto una deroga temporanea a tale limitazione, introducendo il comma 5-bis all'articolo 24, che ha sospeso l'efficacia dei precedenti commi 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e 5 (concernente gli effetti impeditivi dei diritti di socio) sino al 31 dicembre 2021 per le società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. In forza di tale deroga *“l'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è autorizzata a non procedere all'alienazione”*.

Il TUSP ha, poi, confermato gli incentivi alle dismissioni previsti dalle norme pregresse, richiamate dall'art. 20, comma 6. Sebbene gli esiti della ricognizione siano rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, tale valutazione deve essere espressamente motivata con riferimento alle ragioni sottese alla decisione assunta (che può consistere sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, sia in una misura di razionalizzazione, articolata in: contenimento dei costi/cessione/alienazione di quote/liquidazione/fusione/incorporazione).

L'esercizio del potere discrezionale, per non essere viziato, deve rispettare il vincolo di scopo indicato dal complesso normativo del d.lgs. n. 175/2016, in forza del quale possono essere costituite società, ovvero acquisite o mantenute partecipazioni, solo se l'oggetto dell'attività sociale sia strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto pubblico.

3. La revisione ordinaria della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

La Regione ha approvato l'ottava revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2024, con deliberazione del Consiglio regionale n. 120/XVII del 18 dicembre 2025, allegando le schede di dettaglio di ciascuna di esse.

La Regione ha trasmesso il citato provvedimento anche tramite l'applicativo ConTe (prot. in ingresso n. 1291 dell'8 gennaio 2026).

La Regione ha, altresì, provveduto a caricare il citato provvedimento e tutte le informazioni richieste nell'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze.

3.1 Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2023 adottato nel 2024 (settima revisione)

L'art. 20, comma 4, del TUSP dispone che, in caso di adozione di provvedimenti di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni *"approvano una relazione sull'attuazione del piano"*, evidenziando i risultati ottenuti e trasmettendo la stessa, oltre che alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP, alla Sezione di controllo della Corte dei conti territorialmente competente.

La Regione ha predisposto un'apposita Sezione, denominata *"Descrizione delle attività compiute in attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione"* all'interno del provvedimento di approvazione della revisione ordinaria, *"in modo da garantire un compiuto seguito a quanto dato atto nel piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui alla deliberazione di Consiglio regionale n. 4204/XVI, in data 18 dicembre 2024"*.

Per quanto riguarda le **società esercenti gli impianti a fune**, la Regione, nella presente revisione, specifica che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1131/2024, è stato affidato un nuovo incarico a Finaosta S.p.A al fine di fornire:

- un aggiornamento dei dati economico-finanziari volti alla verifica della valutazione complessiva della possibile fusione tra le società e delle conclusioni in merito alla validità della migliore soluzione proposta;
- approfondimenti sulle verifiche in materia di concorrenza (autorizzazione Antitrust, etc.);
- approfondimenti in materia di aiuti di Stato;
- un aggiornamento della proposta organizzativa relativa al nuovo soggetto, inserita all'interno dello Studio precedente (2022), al fine di fornire una panoramica più dettagliata sul sistema di *governance*;

Finaosta S.p.a, nel corso del 2025, ha trasmesso alla Regione il nuovo studio elaborato dalla società Deloitte Financial Advisory s.r.l., il quale ha evidenziato che la soluzione preferibile

resta quella della costituzione di un'unica società, da attuarsi attraverso la fusione delle attuali sei società *"la cui attività operativa sarebbe da organizzarsi in tre distinte divisioni in base alla localizzazione degli impianti, mentre la politica commerciale e la strategia di investimento sarebbero da gestirsi centralmente"*.

La Regione ha specificato che è in corso un esame congiunto con Finaosta dello studio, in ragione della complessità dello stesso.

La Sezione prende atto di quanto evidenziato dalla Regione e auspica che sia valutata attentamente la soluzione proposta nello studio, tenuto conto dei risparmi di spesa che conseguirebbero alla razionalizzazione della gestione.

Sempre nel **settore degli impianti a fune**, la Regione informa che con legge regionale 28 luglio 2025, n. 22 (Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni)¹ è stata autorizzata la sottoscrizione di un aumento di capitale deliberato da Cervino S.p.A., per un importo massimo di euro 70.000.000 (da versarsi per euro 35.000.000 nell'anno 2025 e euro 35.000.000 nell'anno 2026), stabilendo al contempo che alla sottoscrizione di detto aumento di capitale provvederà Finaosta S.p.A., ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 7/2006, previa acquisizione di apposita

¹ Art. 36 (Interventi per il rinnovo del complesso funiviario "Breuil- Cervinia - Plan Maison - Plateau Rosa" mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale della società controllata Cervino S.p.A.).1. La Regione promuove il rinnovo del complesso funiviario "Breuil-Cervinia - Plan Maison - Plateau Rosa" in considerazione dell'importanza strategica che tale complesso riveste come attrattiva turistica, come linea di accesso al comprensorio sciistico, nonché come collegamento internazionale, idoneo anche al trasporto di pedoni. 2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, per l'anno 2025, è autorizzata la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dalla società controllata Cervino S.p.A., per un importo massimo di euro 70.000.000 da versarsi per euro 35.000.000 nell'anno 2025 e euro 35.000.000 nell'anno 2026.

3. Alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui al comma 2 provvede Finaosta S.p.A., in nome e per conto della Regione, ai sensi dell'articolo 6 della [l.r. 7/2006](#), previa acquisizione di apposita relazione di due diligence in ordine alla valutazione dell'investimento e alla situazione economico-finanziaria complessiva della Cervino S.p.A. La predetta relazione è redatta da un primario studio di analisi finanziaria, individuato da Finaosta S.p.A., per una spesa massima di euro 100.000. 4. Per l'attuazione del comma 2 è autorizzato il trasferimento al fondo della Gestione speciale presso Finaosta S.p.A. di cui all'articolo 6 della [l.r. 7/2006](#) dell'importo di euro 35.000.000 per l'anno 2025 e euro 35.000.000 per l'anno 2026. Per l'attuazione del comma 3 è autorizzata la spesa massima di euro 100.000, per l'anno 2025, da riconoscersi a Finaosta S.p.A. dietro presentazione di apposita rendicontazione. 5. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è determinato in euro 70.100.000 di cui euro 35.100.000 per l'anno 2025 e euro 35.000.000 per l'anno 2026 a valere sulla Missione 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), Programma 01 (Sport e tempo libero), Titolo 3 (Spese per incremento attività finanziarie) e trova copertura: a) per euro 100.000 per l'anno 2025 ed euro 35.000.000 per l'anno 2026 con le maggiori entrate iscritte ai sensi del capo I, come meglio esplicitato nell'Allegato A; b) per euro 35.000.000, per l'anno 2025, mediante l'utilizzo del fondo speciale iscritto nell'ambito degli stanziamenti della Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi) Titolo 3 (Spese per incremento attività finanziarie), dall'articolo 68 della [legge regionale 15 luglio 2025, n. 20](#) (Assestamento al bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2025. Seconda variazione al bilancio di previsione della regione per il triennio 2025/2027), come meglio esplicitato nell'Allegato B.

relazione di *due diligence*, redatta da un preliminare studio di analisi finanziaria, in ordine alla valutazione dell'investimento e alla situazione economico-finanziaria complessiva di Cervino S.p.A.² L'aumento di capitale è necessario per il rinnovo del complesso funiviario "Breuil-Cervinia - Plan Maison - Plateau Rosa" in considerazione dell'importanza strategica che tale complesso riveste come attrattiva turistica, come linea di accesso al comprensorio sciistico, nonché come collegamento internazionale, idoneo anche al trasporto di pedoni. La Sezione prende atto di quanto riferito dalla Regione.

La Regione, inoltre, sempre nella relazione sull'attuazione del piano dell'anno precedente, indica che *"L'articolo 73 della legge regionale 15 luglio 2025, n. 20 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2025. Seconda variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2025/2027), relativamente agli interventi in materia di promozione dello sviluppo economico, della ricerca e dell'innovazione, nonché della valorizzazione della specializzazione intelligente nell'ambito delle tecnologie delle scienze della vita, ha autorizzato Finaosta S.p.A. a porre in essere tutte le operazioni, anche attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale, che comportino l'acquisto di una partecipazione in Bio4Dreams S.p.A., nel limite massimo di euro 1.000.000, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale e, dunque, nell'ambito degli interventi della gestione ordinaria di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della l.r. 7/2006."*

La Sezione prende atto della comunicazione della Regione e, tenuto conto che tale acquisizione risulta già essere stata effettuata da Finaosta invita la Regione a censire tale partecipazione nella revisione relativa all'esercizio 2025.

La Regione, infine, fornisce un aggiornamento sulla situazione della società **Compagnia Valdostana delle Acque - Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A. (CVA S.p.A.)**. Tale società opera nel comparto energetico e, prima del 31 dicembre 2021³, ha emesso uno strumento finanziario diverso dalle azioni, ovvero un prestito obbligazionario quotato sul mercato regolamentato di Dublino.

² Con deliberazione n. 1177 del 22 agosto 2025 è stato conferito dalla Giunta regionale apposito incarico.

³ L'articolo 52, comma 1-bis, d.l. 17 maggio 2022, n. 50, dispone che il termine di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del TUSP "è fissato, per le società del comparto energetico, al 31 dicembre 2021".

La Regione, quindi, ha ritenuto, sulla base di consolidata giurisprudenza, di ricomprendere la società in esame nella ricognizione, precisando che, nel corso del 2024, la società ha acquisito partecipazioni e, contestualmente, operato azioni di razionalizzazione, detenendo, alla data del 31.12.2024, partecipazioni in un totale di 170 società (erano 154 al 31.12.2023), di cui n. 50 partecipazioni in società non controllate (erano 46 al 31.12.2023) e n. 120 partecipazioni in società controllate (erano 108 nel 2023), con un incremento complessivo di 16 partecipazioni (si veda, in proposito, l'allegata tavola sinottica dal numero progressivo "Ind-4" al "Ind-188").

3.2 La revisione ordinaria

Premessa

Con deliberazione n. 120/XVII del 18 dicembre 2025, il Consiglio regionale ha approvato la ricognizione e l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni, dirette o indirette, possedute dalla Regione, alla data del 31 dicembre 2024, disponendone il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, salve le precisazioni fornite in merito al Gruppo CVA al punto 6), avendo verificato, gli uffici competenti, la sussistenza dei vincoli di cui all'articolo 4 del TUSP (salvo per ciò che concerne Banca di credito cooperativo valdostana e Confidi centro nord relativamente alla partecipazione detenuta da Nuova Energia s.r.l.) e il permanere della stretta necessità delle partecipazioni societarie per il perseguimento delle finalità istituzionali. Contestualmente, l'Ente ha individuato per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028 gli obiettivi specifici annuali.

Dall'esame del piano, risulta che la Regione, alla data del 31 dicembre 2024, possiede 11 partecipazioni dirette (in linea di continuità con la revisione precedente), 16 partecipazioni indirette di I livello e n. 179 partecipazioni indirette di II, III, IV e V livello, per un totale complessivo di 206 partecipazioni. L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto alle ulteriori partecipazioni acquisite dal Gruppo CVA. Nelle tabelle seguenti, sono riportate tutte le partecipazioni dirette e, per quanto riguarda le indirette, solo quelle di primo e secondo livello.

Tab. n. 1 – Partecipazioni dirette al 31.12.2024.

Partecipazioni dirette della Regione al 31.12.2023			
Numero	Denominazione	Quota di partecipazione	Quota complessiva di partecipazione della Regione
DIR 1	Finaosta S.p.A.	100%	100%
DIR 2	Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A.	100%	100%
DIR 3	Casinò de la Vallée S.p.A.	99,96%	99,96%
DIR 4	IN.VA. S.p.A.	75,357%	75,357%
DIR 5	Società Italiana per il Traforo del Gran San Bernardo - SITRASB S.p.A	63,50%	63,50%
DIR 6	Aeroporto Valle d'Aosta - A.V.D.A. S.p.A.	49%	49%
DIR 7	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - R.A.V. S.p.A.	42%	42%
DIR 8	Società Autostrade Valdostane - S.A.V. S.p.A.	28,72%	28,72%
DIR 9	Valeco S.p.A.	20%	20%
DIR 10	Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A. – SITMB S.p.A.	10,63%	10,63%
DIR 11	Consorzio TOPIX -Torino e Piemonte exchange point (+ partecipazione indiretta)	0,36%	0,63%

Risultano confermate le partecipazioni detenute nelle precedenti revisioni, senza interventi di razionalizzazione.

Numerose sono, invece, le partecipazioni indirette, esaminate nella revisione adottata dal Consiglio regionale, distinte in partecipazioni indirette di primo livello, di secondo livello e successivi livelli per le partecipazioni indirette detenute per il tramite della CVA.

Le partecipazioni indirette di primo livello detenute per il tramite di Finaosta S.p.A. sono elencate nella successiva tabella.

Tab. n. 2 – Partecipazioni indirette di primo livello per il tramite di Finaosta S.p.A al 31.12.2024.

Partecipazioni indirette per il tramite di Finaosta S.p.A al 31.12.2024			
Numero	Denominazione	Quota di partecipazione	Quota complessiva di partecipazione della Regione
IND 1	Aosta Factor S.p.A.	79,31%	79,31%
IND 2	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.	100%	100%
IND 3	Cervino S.p.A.	86,33%	86,33%
IND 4	Compagnia valdostana delle acque - C.V.A. S.p.A.	100%	100%
IND 5	Courmayeur Mont Blanc Funivie - C.M.B.F. S.p.A.	92,74%	92,74%
IND 6	Funivie Monte Bianco S.p.A.	50,001%	50,001%
IND 7	Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.	68,72%	68,72%
IND 8	Industria Servizi Ecologici S.p.A. - ISECO	20%	20%
IND 9	Monterosa S.p.A.	94,57%	94,59%
IND 10	Pila S.p.A.	84,69%	93,982%
IND 11	Progetto Formazione S.c.r.l.	91,77%	91,77%
IND 12	S.I.V.-Société Infrastructures Valdôtaines S.r.l.	100%	100%
IND 13	SIMA S.p.A.	49%	49%
IND 14	Struttura Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste Structure S.r.l.	100%	100%

Di seguito si riassumono le ulteriori partecipazioni indirette di primo e secondo livello detenute dalla Regione per il tramite di altre società a partecipazione pubblica:

- SISEX S.A. (partecipazione indiretta di I livello al 50% per il tramite di SITRASB S.p.A.);
- Air Zermatt A.G. s.a. (partecipazione indiretta di II livello pari allo 0,434% detenuta da Cervino S.p.A.);
- ALPIFIDI S.c. (partecipazione indiretta di II livello allo 0,79% per il tramite di Aosta Factor S.p.A.)
- Monterosa S.p.A. (partecipazione indiretta di II livello per il tramite della Cervino S.p.A. pari allo 0,015%; per il tramite di Courmayeur Mont Blanc Funivie per lo 0,012%);
- Pila S.p.A. (partecipazione indiretta di II livello per il tramite della Cervino S.p.A. pari al 4,04%; per il tramite della Courmayeur Mont Blanc Funivie per l'1,7035%; per il tramite di Funivie Monte Bianco S.p.A. per lo 0,17%; per il tramite di Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. per il 2,0733%; per il tramite di Monterosa S.p.A. per il 2,875%);
- Consorzio Topix (partecipazione indiretta di I livello per il tramite di IN.VA S.p.A. per lo 0,36%).

All'interno della revisione ordinaria, la Regione ha operato oltre alla ricognizione delle partecipazioni indirette di II e III livello, anche una nuova ricognizione delle partecipazioni indirette di IV e V livello detenute per il tramite della società CVA, che è una società quotata ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, letta p), del TUSP. La società ha acquisito nel corso del 2024 una serie di partecipazioni, detenendo, al 31 dicembre 2024, un numero totale di partecipazioni indirette in 170 società.

Si rinvia al paragrafo n. 5 per l'approfondimento sulle società facenti parte del Gruppo CVA.

Sulla base di quanto riportato nella deliberazione di approvazione della revisione, la Sezione rileva che le società (a partecipazione diretta o indiretta) della Regione sono riconducibili alla categoria delle società per azioni, delle società a responsabilità limitata,

delle cooperative o consorzi. Oltre a queste, si rilevano n. 2 società (Sisex S.A. e Air Zermatt A.G.) di diritto estero.

Le predette tipologie risultano tutte ammissibili sulla base dell'art. 3 del TUSP, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 *“possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa”*.

3.3 Esiti della revisione: le partecipazioni dirette e indirette di primo livello mantenute senza azioni di razionalizzazione

Come detto, il Consiglio regionale ha deliberato di mantenere senza alcun intervento di razionalizzazione la totalità delle partecipazioni dirette e indirette detenute, attestando di aver verificato che le stesse sono necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

3.3.1 Partecipazioni dirette.

Nella tabella seguente, sono riepilogate le undici partecipazioni dirette detenute dalla Regione al 31 dicembre 2024.

Tab. n. 3 – Società partecipate direttamente al 31.12.2024

Denominazione società	Anno costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
FINANZIARIA REGIONALE VALLE D'AOSTA - FINAOSTA S.P.A.	1982	Attiva		100,00	concorrere, nel quadro di una politica di programmazione regionale, a promuovere e a compiere tutte quelle attività o a porre in essere tutti quegli interventi che favoriscono lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, in armonia con le direttive della regione autonoma Valle d'Aosta	SI	SI	NO	NO
SOCIETA' DI SERVIZI VALLE D'AOSTA S.P.A.	2011	Attiva		100,00	svolgimento dei servizi di interesse generale diretti alla promozione della coesione sociale mediante il supporto alle attività e alle funzioni che istituzionalmente competono all'amministrazione regionale	SI	SI	NO	NO
CASINO' DE LA VALLEE S.P.A.	2002	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	2021	99,96	gestione della casa da gioco di Saint Vincent e del complesso aziendale del Grand Hotel Billia in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale n. 36/2001	SI	NO	NO	NO
IN.VA. S.P.A.	1988	Attiva		75,357	realizzazione e gestione del sistema informativo dei soci e svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza e di soggetto aggregatore regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.l.n. 66/2014	SI	SI	NO	NO
SOCIETA' ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO S.P.A. - SITRASB S.P.A.	1957	Attiva		63,50	gestione dell'esercizio del traforo del Gran S. Bernardo e dei suoi annessi, quali i servizi accessori al funzionamento del traforo	SI	NO	NO	NO
AEROPORTO VALLE D'AOSTA S.P.A.	2004	Attiva		49,00	attività di sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale	NO	NO	NO	NO
R.A.V. - RACCORDO AUTOSTRADE VALLE D'AOSTA - S.P.A.	1983	Attiva		42,00	promozione, progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Sarre (Ao) - Traforo del Monte Bianco	NO	NO	NO	NO
SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. S.P.A.	1962	Attiva		28,72	progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Quincinetto - Aosta	NO	NO	NO	NO
VALECO S.R.L.	1989	Attiva		20,00	concorrere a promuovere e a compiere tutte quelle attività o a porre in essere tutti quegli interventi che favoriscono lo sviluppo socio-economico del territorio regionale, in armonia con le direttive della regione autonoma Valle d'Aosta	NO	NO	NO	NO
SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO S.P.A.	1957	Attiva		10,63	svolgimento dei servizi di interesse generale diretti alla promozione della coesione sociale mediante il supporto alle attività e alle funzioni che istituzionalmente competono all'amministrazione regionale	NO	NO	NO	NO
CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	2002	Attiva		0,36	creazione e gestione di un internet exchange - ix per lo scambio del traffico internet nell'area del nord ovest	NO	NO	NO	NO

Come meglio illustrato nella tabella, sono tre le società *in house* della Regione, vale a dire Finaosta S.p.A (finanziaria regionale a totale partecipazione della Regione), Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A. (100 per cento regionale) e IN.VA. S.p.A., con una partecipazione della Regione pari al 75,357 per cento (il restante pacchetto azionario si suddivide tra gli enti locali della Regione e l'ASL).

In cinque società su undici, la Regione vanta una partecipazione di controllo. La Sezione segnala che per la società Casinò de la Vallée S.p.A, al 31 dicembre 2024, erano in corso procedure concorsuali.

Di seguito, la Sezione ha deciso di approfondire, sulla base dei dati indicati dalla Regione e sulla base di quanto presente nel Portale partecipazioni del MEF, le società partecipate

direttamente, fornendo maggiori dettagli sulla situazione economico-finanziaria delle stesse.

1. Finaosta S.p.A

La società finanziaria regionale Finaosta S.p.A.⁴ è un ente strumentale della Regione volto al perseguimento di obiettivi e finalità di interesse regionale. Come previsto dall'art. 2, comma 2, della l.r. n. 7/2006 e ss.mm.ii, la Regione Valle d'Aosta si presenta quale socio unico, detenendo una partecipazione totalitaria. Finaosta esercita nei confronti del pubblico l'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma e le altre attività consentite dalla legge, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia. Come indicato dall'Amministrazione regionale, la società in argomento *“ha lo scopo di concorrere, nel quadro di una politica di programmazione regionale, a promuovere e a compiere tutte quelle attività o a porre in essere tutti quegli interventi che, direttamente o indirettamente, favoriscano lo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, in armonia con le direttive della Regione autonoma Valle d'Aosta. Tali finalità vengono perseguite, principalmente, con forme di intervento tendenti a favorire la nascita, lo sviluppo, l'ammodernamento, il consolidamento economico e la mutua collaborazione di imprese pubbliche e private e di enti pubblici con organizzazione operativa e prevalente attività nel territorio regionale”*.

La società finanziaria è contenuta nell'elenco di cui all'Allegato A) del TUSP. L'art. 26 del TUSP, rubricato *“Altre disposizioni transitorie”*, al comma 2, prevede la non applicazione dell'art. 4 alle società elencate nell'allegato A al decreto stesso. In riferimento all'esclusione dall'applicazione del TUSP di tale elenco di società, la Sezione rileva che la maggior parte delle società o gruppi fra quelli elencati sono proprio società finanziarie regionali, per lo più società per azioni che svolgono una serie di attività indirizzate al sostegno dell'imprenditoria locale, attraverso l'intermediazione finanziaria e l'erogazione di servizi e che, oltre ad essere delle società partecipate dalle Regioni di riferimento, sono anche, sovente, degli intermediari finanziari ai sensi del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, come da ultime modifiche operate dai decreti legislativi n. 72/2016 e n.

⁴ La società è stata costituita con la legge regionale 28 giugno 1982, n. 16 (*“Costituzione della società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Regione Valle d'Aosta”*), legge successivamente abrogata e sostituita dalla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (*“Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale Finaosta S.p.A. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16”*).

223/2016. La Regione conferma la decisione di mantenere detta partecipazione, con motivazioni analoghe alle precedenti ricognizioni, evidenziando che la partecipazione risulta necessaria *“per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente in relazione alla stretta corrispondenza tra dette finalità, così come individuate nella legge regionale 7/2006 e il contenuto dell’oggetto sociale della società stessa”* e specificando che non ricorre nessuna delle criticità di cui all’art. 20, comma 2, del TUSP.

Sulla base dei dati inseriti dalla Regione nel Portale Partecipazioni del MEF, la Sezione ha elaborato la tabella seguente:

Tab. n. 4 - Dati della finanziaria regionale

Componenti organi di controllo	Compensi organo di controllo	Componenti CdA	Compensi amministratori	N. medio di dipendenti	Costi del personale
3	86.000 €	5	99.000 €	91	8.200.276 €

Restano invariati, rispetto alla precedente revisione ordinaria, il numero dei componenti del due organi (di controllo e di amministrazione), mentre diminuiscono i compensi agli amministratori (erano 104.000 euro nel 2023); si registra un certo aumento del personale (+9 unità), che risulta così suddiviso: 3 dirigenti, 39,5 quadri direttivi e 48,5 unità di personale di varie qualifiche.

Con riferimento ai dati di bilancio, le successive tabelle riepilogano il risultato di esercizio registrato nell’ultimo quinquennio e i dati sulle attività bancarie e finanziarie del triennio.

Tab. n. 5 - Risultato d’esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	6.136.119,00
2023	9.534.755,00
2022	3.853.305,00
2021	7.556.737,00
2020	388.494,00

Tab. n. 6 Totale valore della produzione

	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	28.828.438,00	27.504.855,00	23.164.039,00
Commissioni attive	3.361.140,00	3.180.748,00	3.248.283,00
Totale valore della produzione	32.189.578,00	30.685.603,00	26.412.322,00

Come evidenziato nella precedente tabella nell'ultimo triennio il totale della produzione subisce un costante incremento, passando da 26,41 milioni nel 2022 a 32,19 milioni nel 2024. Dalla consultazione dei dati ineriti nel Portale Partecipazioni del MEF, risultano due affidamenti di servizi:

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	L.68.2 - AFFITTO E GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN LEASING
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	15.000 €
Settore 2	K.64.9 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)
Modalità affidamento 2	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 2	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 2	2.061.749 €

Relativamente ai dati contabili derivanti dai contratti di servizio, l'Amministrazione regionale segnala:

- impegni per euro 2.076.749;
- pagamenti in conto competenza per euro 1.390.592;
- pagamenti in conto residui per euro 661.694.

Sono indicati, inoltre, gli oneri e le spese derivanti dal rapporto di partecipazione diversi da quelli derivanti dai contratti di servizio:

- impegni complessivi per euro 94.283.074;
- pagamenti in conto competenza per euro 90.866.208;
- pagamenti in conto residui per euro 2.756.455.

Gli importi dei crediti nei confronti della partecipata risultano pari a euro 1.710.690.066, mentre i debiti sono pari a euro 12.146.494.

2. Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.

In continuità con le precedenti revisioni ordinarie, la Regione ha deliberato il mantenimento della partecipazione detenuta nella società *in house* in argomento⁵, in quanto rientrante nella categoria di cui all'art. 4, comma 2, lettera d), del TUSP (autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento).

Di seguito, vengono evidenziate, in apposita tabella, le principali caratteristiche della società in questione, con una rappresentazione che mette a confronto i dati con le due precedenti revisioni:

Tab. n. 7 - Dati per verifiche TUSP

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2023	Al 31.12.2024
Numero medio dipendenti	454	524	379
Costo del personale	10.918.447,00 €	13.729.216,00 €	15.378.017,00 €
nr. componenti organo di amministrazione	1	1	1
Compenso dei componenti organo di amministrazione	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
nr. componenti organo di controllo	3	3	3

⁵ La società, costituita nel 2011, ai sensi della l.r. n. 44/2010, svolge le seguenti attività: a) l'assistenza e il sostegno, anche educativo, delle persone affette da patologie fisiche o psicologiche, ai disabili e agli anziani, comprese le attività erogate sul territorio per il tramite degli enti locali; b) l'assistenza a favore di individui, comunità e famiglie allo scopo di prevenire e risolvere situazioni di bisogno e di favorire la piena autonomia, attivando relazioni di aiuto personale e sociale oltre che organizzando e promuovendo prestazioni e servizi; c) lo svolgimento di attività di formazione ed aggiornamento nel campo dei servizi alla persona; d) l'organizzazione e l'assistenza nelle attività di valorizzazione e custodia dei beni culturali, nonché nella gestione di attività culturali o fieristiche o di gestione di punti di informazione e promozione turistica, a carattere temporaneo e stagionale, e le attività di valorizzazione e commercializzazione dell'artigianato di tradizione, comprese le attività erogate per il tramite degli enti strumentali della Regione e degli enti locali; e) il supporto nelle attività di progettazione e di direzione tecnico-amministrativa relative ai lavori nei settori della forestazione, della sentieristica e delle sistemazioni montane, affidati a ditte esterne o eseguiti in amministrazione diretta.

Compenso dei componenti organo di controllo	16.120,00 €	16.120,00 €	16.120,00 €
--	-------------	-------------	-------------

Le uniche modifiche intervenute riguardano il numero medio di dipendenti, che, secondo i dati forniti, diminuisce di 79 unità rispetto alla fine del 2023, registrando comunque un aumento del costo del personale che passa da euro 13.729.216 a euro 15.378.017. Non subiscono variazioni, nel triennio, i compensi attribuiti ai componenti del Consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo.

Le successive tabelle evidenziano i dati di bilancio, aggiornati all'esercizio 2024, che confermano il rispetto dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, con un fatturato medio nel triennio superiore al milione di euro.

Tab. n. 8 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	492.208
2023	-75.588
2022	45.355,00
2021	313.515,00
2020	38.198,00

Tab. n. 9 - Fatturato nel triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.686.916,00	14.372.080,00	11.467.012,00
A5) Altri ricavi e proventi	27.541,00	31.108,00	153.435,00
di cui contributi in conto esercizio	11.800,00	0	0
Fatturato: A1)+A5)*	17.714.457,00	14.403.188,00	11.620.447,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

Nella successiva tabella, sono riepilogati gli affidamenti alla partecipata in argomento, con indicazione del settore e degli impegni per ciascun servizio affidato.

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	R.91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	5.699.831 €
Settore 2	Q.88.9 - ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE
Modalità affidamento 2	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 2	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 2	4.201.031 €
Settore 3	P.85 - ISTRUZIONE
Modalità affidamento 3	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 3	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 3	11.237.736 €
Settore 4	A.02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
Modalità affidamento 4	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 4	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 4	1.257.065 €

Per quanto concerne i dati contabili derivanti da tali affidamenti, la Regione indica:

- impegni per euro 22.395.663;
- pagamenti in conto competenza per euro 20.077.058;
- pagamenti in conto residui per euro 1.762.501.

Non vi sono altri oneri diversi da quelli derivanti da contratti di servizio. Infine, i crediti nei confronti della partecipata ammontano a euro 103.187, mentre i debiti a euro 2.692.492.

3. Casinò de La Vallée S.p.A.

La società Casinò de la Vallée S.p.A., nella quale la Regione detiene il 99,95535714% delle azioni, è stata istituita con la legge regionale n. 36/2001 (Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent) ed è finalizzata alla gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent e alla gestione del complesso aziendale del Grand Hotel Billia.

Il Consiglio regionale ha deliberato il mantenimento senza interventi della partecipazione diretta, in linea di continuità con le precedenti revisioni, in quanto la società ricade nella previsione di cui all'art. 26, comma 12-*sexies*, del TUSP, ai sensi del quale le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non si applicano alle partecipazioni in società

che risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco sulla base della legislazione vigente (alla data del 23 settembre 2016).

Rispetto alla procedura concorsuale in atto da alcuni anni, è da segnalare che il Tribunale di Aosta, in data 28 aprile 2025, con decreto, ha preso atto dell'integrale adempimento del piano concordatario omologato in data 26.05.2021 e ha ordinato l'archiviazione del procedimento.

Con riferimento ai dati più significativi ai fini del rispetto delle disposizioni del TUSP, la Regione fornisce il numero medio di dipendenti, che risulta pari a 445⁶, cui corrisponde un costo complessivo di euro 31.339.956, come di seguito riepilogato.

Tab. n. 10 - Dati società

Componenti organi di controllo	Compensi organo di controllo	Componenti CdA	Compensi amministratori	N. medio di dipendenti	Costi del personale
3	139.314€	1	157.523 €	445	31.339.956€

Si evidenzia, rispetto alla precedente revisione ordinaria, un aumento del numero dei dipendenti (erano 368) con un conseguente aumento del costo del personale (nel 2023 era pari a 26.894.043, + 4,44 milioni di euro). Il compenso degli amministratori risulta pari a 157.523, di cui euro 118.000 come compenso, 35.400 come premio di produzione e il restante importo erogato per vari rimborsi spese).

Relativamente agli altri dati di bilancio, si evidenzia un risultato positivo nel 2024 pari a euro 16.410.490, in incremento di poco superiore a un milione di euro rispetto al 2023 quando era pari a 15.219.127 euro.

Nelle tabelle seguenti, si dà conto dei dati relativi al risultato di esercizio nell'ultimo quinquennio e i dati sul fatturato nel triennio, che dimostrano il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2.

⁶ In dettaglio: Dirigenti 1, Quadri 10, Impiegati 324, Operai 110.

Tab. n. 11 - Dati economici

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	16.410.490,00
2023	15.219.127,00
2022	8.374.831,00
2021	1.620.949,00
2020	-7.077.604,00

Tab. n. 12 – Fatturato

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.699.059,00	72.179.468,00	64.314.505,00
A5) Altri ricavi e proventi	5.190.319,00	919.438,00	1.149.151,00
di cui contributi in conto esercizio	101.737,00	95.080,00	0
Fatturato: A1)+A5)*	81.889.378,00	73.098.906,00	65.463.656,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” – MEF – CORTE DEI CONTI

Da quanto ricavato dal Portale Partecipazioni, la società risulta affidataria, direttamente, di un servizio, come riepilogato nella successiva tabella.

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	N.82.3 - ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) ¹	87.389 €

Gli impegni per tale contratto ammontano in euro 87.389, mentre i pagamenti in conto competenza risultano pari a euro 86.389.

Sempre con riferimento ai dati contabili derivanti dal rapporto di partecipazione, si segnalano:

- un totale entrate (accertamenti) 7.329.572 €
- un totale entrate (riscossioni c/competenza) 5.386.087 €

- un totale entrate (riscossioni c/residui) 2.116.799 €.

I crediti nei confronti della partecipata ammontano a euro 1.943.485, mentre i debiti sono pari a euro 1.000.

4. IN.VA. S.p.A.

La Regione detiene una partecipazione del 75,357 per cento nella società *in house* IN.VA. S.p.A., costituita ai sensi della l.r. n. 81/1987.

La società ha come oggetto sociale la realizzazione e gestione del sistema informativo dei soci; lo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale; la produzione di servizi di interesse generale, sotto la direzione e il coordinamento della Regione, attraverso la prestazione di servizi e di consulenze tecniche connesse all'avvio, alla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e operativa delle forme pensionistiche complementari, sanitarie integrative e assistenziali nonché di ogni altra forma di previdenza, assistenza e di gestione del risparmio, con sede nel territorio regionale; la gestione di mezzi finanziari messi a disposizione dalla Regione e da altri enti pubblici per il conseguimento dei fini istituzionali della società, in ottemperanza di leggi regionali o statali che regolano le forme pensionistiche complementari, le forme sanitarie e assistenziali integrative o altre forme di previdenza e assistenza.

Secondo quanto indicato dalla Regione, la società IN.VA. S.p.A. ha un numero medio di dipendenti pari a 286 (in aumento rispetto a quello della precedente revisione, dove il numero medio di dipendenti era 250), per un costo complessivo di euro 15.176.522 (con un incremento di circa 2.000.000 di euro rispetto all'anno precedente, quando il costo era pari a euro 13.371.788). Il Consiglio di amministrazione risulta composto da 5 componenti, cui corrisponde un compenso pari a euro 4.500 (analogo a quello della precedente revisione). All'organo di controllo, composto da 3 membri, viene corrisposto un compenso pari a euro 40.000 (di cui 30.000 euro per lo svolgimento della funzione di membri del collegio sindacale e 10.000 per la funzione di membri dell'Organismo di Vigilanza).

I dati economici sono di seguito sintetizzati, come specificato dalla Regione nelle schede allegate al provvedimento di approvazione della revisione e secondo quanto inserito nel Portale Partecipazioni.

Tab. n. 13 - Risultato d'esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	518.901,00
2023	472.720,00
2022	448.394,00
2021	367.619,00
2020	465.208,00

Tab. n. 14 - Fatturato ultimo triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.295.467,00	21.388.110,00	20.338.653,00
A5) Altri ricavi e proventi	3.469.439,00	1.308.850,00	1.589.125,00
di cui contributi in conto esercizio	559.851,00	31.980	152.729,00
Fatturato: A1)+A5)*	26.764.906,00	22.696.960,00	21.927.778,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

La società non ricade in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del TUSP e la Regione ne ha deliberato il mantenimento in analogia e in continuità con le precedenti revisioni ordinarie. Sulla base delle informazioni inserite dall'Amministrazione regionale nel "Portale Partecipazioni", risultano i seguenti affidamenti effettuati dalla Regione.

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	J.62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	15.510.319 €
Settore 2	M.70.22 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
Modalità affidamento 2	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 2	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 2	766.300 €

Gli oneri per i contratti di servizio con la partecipata sono i seguenti:

- impegni per euro 16.276.619;

- pagamenti in conto competenza per euro 11.794.782;
- pagamenti in conto residui per euro 3.799.717.

L'Amministrazione regionale dichiara, inoltre, oneri e spese diversi da quelli per contratti di servizio:

- impegni complessivi per euro 2.872.133;
- pagamenti in conto competenza per euro 1.694.682;
- pagamenti in conto residui per euro 900.197.

I crediti nei confronti della partecipata ammontano a euro 3.000.302, mentre i debiti risultano pari a 5.663.226 euro.

5. Società Italiana Traforo del Gran S. Bernardo S.p.A. - S.I.T.R.A.S.B.

La Regione detiene una partecipazione diretta nella società pari al 63,50 per cento.

Nel provvedimento di approvazione della revisione ordinaria, la Regione specifica che *“Con decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1958, n. 1216 è stata data esecuzione alla Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla costruzione e alla gestione della galleria stradale del Gran San Bernardo, conclusa a Berna il 23 maggio 1958. Per la parte italiana, la realizzazione dell'opera è stata affidata a SITRASB S.p.A. (costituita in data 29 novembre 1957) in forza delle convenzioni sottoscritte con l'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) il 25 luglio 1958 e l'11 marzo 1964. Il Traforo stradale fu inaugurato il 19 marzo 1964. La concessione di esercizio, così come stabilito dall'articolo 4 della convenzione in data 11 marzo 1964, ha scadenza il 31 dicembre del settantesimo anno a decorrere dalla data dell'apertura al traffico della Galleria, e, quindi, in data 31.12.2034. La società gestisce il 50% del Traforo del Gran San Bernardo, il restante 50% è gestito dalla società svizzera Tunnel du Grand-Saint-Bernard S.A. (TGSB SA).*

La Regione, in continuità con il passato, conferma il mantenimento della partecipazione, con motivazioni sostanzialmente analoghe alle precedenti revisioni, in quanto la società persegue finalità oggettivamente pubbliche e di interesse generale, costituendo la realizzazione e la gestione delle autostrade e dei trafori *“un'attività idonea a soddisfare bisogni e interessi pubblici generali. Per tutte le società concessionarie autostradali e di trafori non si ritiene ricorrano le condizioni per qualificarne il carattere commerciale, tenuto conto che, come rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AS 455, del 4/7/2008), sono rinvenibili condizioni di monopolio naturale, ovvero non si tratta di prestazioni sostituibili per l'automobilista e dunque non vi è concorrenza”*.

Per quanto riguarda i dati di bilancio, necessari alla verifica delle disposizioni del TUSP, sulla base di quanto riportato dalla Regione, risulta che la società ha un numero medio di dipendenti pari a 47 (2 dirigenti; 4 quadri; 15 impiegati e 26 operai), per un costo complessivo pari a euro 3.711.873 euro. Il numero dei componenti dell'organo di amministrazione rimane a 5 e il compenso complessivo risulta pari a euro 115.168 euro. I componenti dell'organo di controllo sono tre e percepiscono un compenso complessivo annuo di euro 57.200.

Dal punto di vista economico, la società non presenta problemi di compatibilità con il TUSP e si ritiene utile riportare, nelle tabelle seguenti, i dati del risultato di esercizio nell'ultimo quinquennio e del fatturato medio dell'ultimo triennio, che risultano in linea con le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del TUSP.

Tab. n. 15 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	2.789.464,00
2023	2.521.443,00
2022	2.014.042,00
2021	707.482,00
2020	-3.629.509,00

Tab. n. 16 - Fatturato medio del triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.981.573,00	14.603.979,00	12.272.835,00
A5) Altri ricavi e proventi	381.650,00	389.939,00	543.671,00
di cui contributi in conto esercizio	243.006,00	265.292,00	331.238,00
Fatturato: A1)+A5)*	16.363.223,00	14.993.918,00	12.816.506,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

Si segnala un unico affidamento diretto per attività di supporto ai trasporti.

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	H.52.2 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	4.161 €

La Regione ha oneri nei confronti della partecipata derivanti da tale contratto di servizio per i seguenti importi:

- impegni per euro 4.161,00 euro;
- pagamenti in conto competenza per euro 2.939,00;
- pagamenti in conto residui per euro 1.213,00.

I crediti nei confronti della società sono pari a 10.000 euro, mentre vengono segnalati debiti di importo pari 1.222,00.

6. Aeroporto Valle d'Aosta S.p.A. -A.V.D.A. S.p.A.

La Regione detiene una partecipazione diretta (49%) nella società Aeroporto Valle d'Aosta S.p.A., che è stata costituita il 22 dicembre 2004. La Regione ha deliberato il mantenimento senza interventi della partecipazione nella società AVDA, in quanto risulta necessaria per *“il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in tema di qualificazione e potenziamento delle infrastrutture di trasporto”*, con motivazioni analoghe a quelle della precedente revisione ordinaria.

La società ha un numero medio di dipendenti pari a 23, cui corrisponde un costo pari a euro 1.499.350 (era pari a euro 1.401.778 nel precedente esercizio). Il compenso per i cinque componenti del consiglio di amministrazione rimane invariato (euro 55.000) come pure il compenso per i tre componenti dell'organo di controllo (pari a 14.000 euro).

La società, nell'ultimo quinquennio, non registra risultati di esercizio negativi, come meglio rappresentato nella successiva tabella.

Tab. n. 17 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	44.995,00
2023	32.997,00
2022	40.954,00
2021	13.536,00
2020	15.900,00

Il fatturato medio rimane superiore al milione di euro nel triennio 2022-2024, in linea con le prescrizioni del TUSP, come illustrato nella tabella seguente:

Tab. n. 18 - Fatturato

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.421.245,00	1.986.597,00	1.870.818,00
A5) Altri ricavi e proventi	215.238,00	621.977,00	575.821,00
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
Fatturato: A1)+A5)*	2.636.483,00	2.608.574,00	2.446.639,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

Per quanto concerne i dati derivanti dal rapporto di partecipazione, la Regione indica i seguenti dati per l'unico contratto di servizio affidato alla partecipata (affidamento diretto):

- Impegni per euro 3.880.651,00;
- Pagamenti in conto competenza per euro 3.245.014,00;
- Pagamenti in conto residui per euro 285.532,00.

La Regione risulta avere ulteriori oneri nei confronti della partecipata per euro 570.977 (impegni).

I crediti nei confronti della partecipata ammontano a euro 23.561, mentre i debiti nei sono pari a euro 389.146.

7. Raccordo autostradale Valle d'Aosta – R.A.V. S.p.A.

La Regione ha confermato il mantenimento della partecipazione detenuta (42% del capitale sociale) nella società R.A.V. – Raccordo autostradale Valle d'Aosta S.p.A., la quale, secondo quanto indicato dalla Regione, svolge attività di interesse generale tenuto conto che la gestione delle autostrade e dei trafori costituisce un'attività idonea a soddisfare bisogni ed interessi pubblici generali. In particolare, viene evidenziato che *“per tutte le società concessionarie autostradali e di trafori non si ritiene ricorrano le condizioni per qualificarne il carattere commerciale, tenuto conto che, come rilevato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AS455, del 4/7/2008), sono rinvenibili condizioni di monopolio naturale, ovvero non si tratta di prestazioni sostituibili per l'automobilista e dunque non vi è concorrenza”*.

Le motivazioni della Regione sono indicate nell'apposita scheda e riguardano il permanere del perseguimento delle proprie finalità istituzionali in materia di mobilità e trasporti all'interno delle gallerie della rete stradale transeuropea e l'insussistenza delle altre condizioni di cui all'articolo 20 del TUSP.

Nella tabella successiva, sono evidenziati i risultati dell'ultimo quinquennio:

Tab. n. 19 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	12.763.950,00
2023	477.397,00
2022	5.850.226,00
2021	-5.001.005,00
2020	-4.905.887,00

I bilanci degli ultimi esercizi chiudono in positivo e il 2024 registra un risultato pari a 12.763.950,00.

La società presenta un fatturato medio al di sopra della soglia prevista dalla normativa, come illustrato nella tabella seguente.

Tab. n. 20 - Fatturato

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.840.456,00	28.532.255,00	29.355.884,00
A5) Altri ricavi e proventi	403.294,00	492.798,00	279.975,00
di cui contributi in conto esercizio		258.703,00	41.726,00
Fatturato: A1)+A5)*	25.243.750,00	29.025.053,00	29.635.859,00

Quanto ai dati contabili relativi al rapporto di partecipazione, si registrano debiti nei confronti della partecipata pari a euro 15.312, oltre che impegni per un contratto di servizio pari a euro 78.199 (cui seguono pagamenti in c/c competenza di importo pari a euro 62.887 e in conto residui pari a euro 14.364). La Sezione evidenzia che gli accontamenti al fondo perdite società partecipate, per il 2024, ammontano a euro 3.904.160.

8. Società Autostrade Valdostane - S.A.V. S.p.A.

La Regione ha una partecipazione del 28,72 per cento acquisita con la legge regionale 14 aprile 1962, n. 9 (Partecipazione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta alla costituenda "Società Autostrade Valdostane Spa" e autorizzazione alla sottoscrizione di capitale azionario della Società stessa), finalizzata a finanziare la realizzazione dell'autostrada da Quincinetto ad Aosta. In sostanziale continuità con quanto effettuato nelle precedenti revisioni, la Regione conferma il mantenimento della predetta partecipazione, con motivazioni legate al permanere del perseguimento delle proprie finalità istituzionali in materia di mobilità e trasporti all'interno delle gallerie della rete stradale transeuropea e tenuto conto dell'insussistenza delle altre condizioni di cui all'articolo 20 del TUSP.

La società ha un numero medio di dipendenti pari a 125 (3 dirigenti, 4 quadri, 97 impiegati e 21 operai), in incremento di 6 unità, per un costo di euro 9.510.860,00, come indicato nella successiva tabella.

Componenti organi di controllo	Compensi di organo di controllo	Componenti CdA	Compensi amministratori	N. medio di dipendenti	Costi del personale
5	94.000,00	9	218.000,00	125	9.510.860,00

Per quel che concerne i dati economici per le verifiche del rispetto delle disposizioni del TUSP, nelle tabelle seguenti sono illustrati i risultati di esercizio e il fatturato della società in esame.

Tab. n. 21 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	6.888.693,00
2023	12.010.941,00
2022	15.418.785,00
2021	-1.592.100,00
2020	-900.956,00

Tab. n. 22 - Fatturato nel triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.019.808,00	73.877.331,00	72.139.870,00
A5) Altri ricavi e proventi	2.059.446,00	1.684.883,00	2.524.431,00
di cui contributi in conto esercizio	227.644,00	309.059,00	354.326,00
Fatturato: A1)+A5)*	75.079.254,00	75.562.214,00	74.664.301,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

Dalla consultazione del Portale Partecipazioni del MEF, risulta che la partecipata ha un affidamento diretto di servizi per un valore impegnato di euro 282.103.

Affidamenti	
La partecipata svolge servizi in favore dell'Amministrazione	SI
Settore 1	H.52.2 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
Modalità affidamento 1	Diretto
Ente che ha affidato il servizio 1	Amministrazione dichiarante
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza) 1	282.103 €

Non risultano nel periodo crediti nei confronti della partecipata, mentre i debiti sono pari a euro 46.872.

9. Valeco S.r.l.

Secondo quanto indicato dalla Regione, *“la società è stata costituita con legge regionale n. 63/1987, previo espletamento di gara ad evidenza pubblica per la ricerca del socio privato per la gestione dell'attività. La gara, espletata a livello europeo, era a doppio oggetto, con l'individuazione, cioè, di operatori aventi specifiche competenze sia in materia di realizzazione di impianti di trattamento dei rifiuti e di discariche, sia di gestione degli stessi”*.

In linea di continuità con le precedenti revisioni periodiche annuali, la Regione ha deliberato il mantenimento senza interventi della partecipazione detenuta nella società, pari al 20%, avendo verificato il permanere del perseguimento delle proprie finalità istituzionali in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani e l'insussistenza delle altre condizioni di cui all'articolo 20 del TUSP.

La società ha un numero medio di dipendenti pari a 10 (2 quadri, 3 impiegati e 5 dipendenti di varie qualifiche) per un costo complessivo, nel 2024, pari a euro 543.721. La società non incorre in alcuna delle criticità di cui all'articolo 20, comma 2, del TUSP, come meglio illustrato nelle tabelle seguenti, relativamente ai dati di bilancio.

Tab. n. 23 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	505.760,00
2023	343.746,00
2022	725.980,00
2021	176.075,00
2020	-215.703,00

Tab. n. 24 - Fatturato medio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.107.385	2.306.794,00	1.757.570,00
A5) Altri ricavi e proventi	419.285,00	279.059,00	1.621.469,00
di cui contributi in conto esercizio	2.431,00	4.693,00	0,00
Fatturato: A1)+A5)*	2.526.670,00	2.585.853,00	3.379.039,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

10. Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco - SITMB S.p.A

La Regione detiene una partecipazione diretta nella società pari al 10,63%.

La società gestisce, insieme con la società francese ARMB SA, il 50 per cento del Traforo del Monte Bianco. In linea di continuità con le precedenti revisioni, la Regione ha deliberato il mantenimento della società in argomento, in quanto ha verificato il permanere del perseguimento delle finalità istituzionali in materia di mobilità e trasporti all'interno delle gallerie della rete stradale transeuropea e l'insussistenza del verificarsi delle altre condizioni di cui all'articolo 20 del TUSP.

Per quanto riguarda i dati generali della società, il numero medio di dipendenti nel 2024 era pari a 126,5 unità (3,6 quadri; 63,3 impiegati; 21,4 esattori; 38,2 operai) per un costo complessivo pari a euro 10.435.875. I dati di bilancio sono illustrati nelle successive tabelle.

Tab. n. 25 - Risultato d'esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	-4.892.051,00
2023	11.511.923,00
2022	9.897.433,00
2021	12.362.792,00
2020	10.564.870,00

Tab. n. 26 – Fatturato

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.746.320,00	58.387.313,00	57.991.027,00
A5) Altri ricavi e proventi	11.129.474,00	9.722.358,00	8.947.006,00
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0,00
Fatturato: A1)+A5)*	55.875.794,00	68.109.671,00	66.938.033,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" – MEF – CORTE DEI CONTI

Si evidenzia che nell'esercizio in esame il totale delle entrate riscosse dalla Regione e derivanti dal rapporto di partecipazione (dividendi) ammonta a euro 2.048.339.

11. Consorzio TOPIX

La Regione ha deliberato il mantenimento senza interventi delle partecipazioni dirette e indirette nel **Consorzio TOPIX – Torino e Piemonte exchange point**. La società ha natura giuridica di consorzio senza fini di lucro, composto da enti pubblici e soggetti privati, e la Regione ha approvato l'adesione con deliberazione della Giunta regionale n. 4771/2002.

Il Consorzio ha un numero medio di dipendenti pari a 27, per un costo complessivo di euro 1.876.081 e l'Organo di amministrazione è composto da 15 membri, ai quali non è corrisposto alcun compenso.

I dati di bilancio sono riepilogati nelle successive tabelle e non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP.

Tab. n. 27 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	18.402,00
2023	29.133,00
2022	35.919,00
2021	27.266,00
2020	57.858,00

Tab. n. 28 - Fatturato

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.086.087,00	3.673.681,00	3.592.028,00
A5) Altri ricavi e proventi	1.293.152,00	727.274,00	423.673,00
di cui contributi in conto esercizio	1.233.970,00	667.048,00	368.648,00
Fatturato: A1)+A5)*	4.379.239,00	4.400.955,00	4.015.701,00

*modalità di calcolo indicata al § 5.1 degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" - MEF - CORTE DEI CONTI

3.3.2 Partecipazioni indirette

Le partecipazioni indirette di cui la Regione ha deciso il mantenimento senza interventi si suddividono in partecipazioni indirette di primo livello, di secondo livello, di terzo livello e sino al sesto livello all'interno del Gruppo CVA S.p.A.

Nel presente paragrafo, sono esaminate le partecipazioni indirette di primo livello detenute per il tramite della finanziaria regionale Finaosta S.p.A. Per il Gruppo CVA si rimanda all'approfondimento effettuato nel successivo paragrafo 5.

1. Società esercenti impianti a fune

In continuità con le precedenti revisioni, la Regione ha deliberato di mantenere le partecipazioni indirette nelle seguenti società di impianti a fune:

- Cervino S.p.A.;
- Courmayeur Mont Blanc Funivie - C.M.B.F. S.p.A.;
- Funivie Monte Bianco S.p.A.;
- Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.;
- Monterosa S.p.A.;
- Pila S.p.A.

Come già precisato nel paragrafo 3.1, la Regione aveva affidato – per il tramite della finanziaria regionale - alla Deloitte Financial Advisory s.r.l. un incarico per la redazione di uno studio sulla possibile fusione delle varie società del settore in esame *“con l'obiettivo di*

ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione dei diversi fattori produttivi, del marketing e delle politiche di tariffazione".

Ciò premesso, la Giunta regionale ha, quindi, affidato un incarico a Finaosta S.p.A. al fine di ottenere un aggiornamento dei dati economico-finanziari alla base dello studio con ulteriori verifiche in tema di concorrenza (antitrust ecc..) e in materia di aiuti di Stato. Il 25 luglio 2025, la società Finaosta S.p.A ha trasmesso alla Regione il nuovo studio elaborato dalla società incaricata che ha evidenziato che la soluzione preferibile resta quella della costituzione di un'unica società, da attuarsi attraverso la fusione delle attuali sei società *"la cui attività operativa sarebbe da organizzarsi in tre distinte divisioni in base alla localizzazione degli impianti, mentre la politica commerciale e la strategia di investimento sarebbero da gestirsi centralmente"*. La Regione ha specificato che è in corso un esame dello studio.

All'esito della revisione in esame, il Consiglio regionale ha deciso di mantenere le partecipazioni dirette e indirette detenute nelle varie società del settore e di rinviare *"qualsiasi determinazione in ordine a un'eventuale operazione di fusione tra le società esercenti impianti a fune"* come fatto nella precedente revisione.

La Sezione prende atto delle decisioni assunte dall'Amministrazione regionale, evidenziando che sono in corso approfondimenti tenuto conto della complessità e delle conseguenze che potrebbe avere un'operazione di fusione, così come prospettata dallo studio commissionato.

Sulla base dei dati forniti dalla Regione, è possibile rilevare che le società di impianti a fune presentano tutti risultati economici positivi nell'esercizio 2024, come meglio illustrato nella successiva tabella.

Tab. n. 29 - Risultato d'esercizio 2024 società impianti a fune

Società	Risultato d'esercizio 2024
Cervino S.p.a.	11.429.245,00
Courmayeur Mont Blanc funivie S.p.a.	5.099.341,00
Funivie Monte Bianco S.p.a.	2.783.877,00
Funivie Piccolo San Bernardo S.p.a.	2.371.184,00
Monterosa S.p.a	2.532.366,00
Pila S.p.a.	3.863.690,00

Il risultato di esercizio positivo nel 2024 risulta essere in netto miglioramento per la totalità delle società in argomento, che, in taluni casi, avevano chiuso l'esercizio 2021 in perdita, come conseguenza della pandemia da COVID-19. La situazione è rappresentata nella successiva tabella n. 30.

Tab. n. 30 - Risultato d'esercizio ultimo quinquennio

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	2020	2021	2022	2023	2024
Cervino S.p.A.	1.631.737,00	-10.337.343,00	22.580.651,00	8.172.285,00	11.429.245,00
Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.	280.357,00	-242.735,00	1.392.423,00	3.329.564,00	5.099.341,00
Funivie Monte Bianco S.p.A.	1.031.615,00	1.741.080,00	2.234.462,00	2.752.112,00	2.783.877,00
Funivie Piccolo S.Bernardo S.p.A.	126.828,00	-4.588.772,57	5.321.965,00	1.407.497,00	2.371.184,00
Monterosa S.p.A.	819.840,00	267.895,00	2.115.679,00	1.724.221,00	2.532.366,00
Pila S.p.A.	1.949.727,00	230.046,00	1.106.793,00	2.420.346,00	3.863.690,00

Come si evince dalla tabella, e tenuto conto che i bilanci, a seconda delle società, chiudono in periodi differenti, tutte le società registrano un aumento del risultato d'esercizio nel 2024. È la società Cervino S.p.A. che registra l'aumento più evidente tra il 2023 e il 2024 (circa 3 milioni di euro), seguita da Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. (che passa da 3,33 milioni a 5,09 milioni di euro). Anche la società Pila S.p.A ha un risultato di esercizio maggiore nel 2024 rispetto all'esercizio precedente (con un incremento di circa 1,4 milioni di euro).

2. Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.

La Regione ha confermato il mantenimento senza interventi della partecipazione indiretta detenuta per il tramite di Finaosta S.p.A. (quota del 100%), in quanto la società persegue finalità istituzionali e non rientra in nessuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del TUSP, in linea di continuità con le precedenti revisioni ordinarie.

I dati rilevanti ai fini della compatibilità con le previsioni del TUSP sono illustrati nelle successive tabelle.

Tab. n. 31 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	189.442,00
2023	105.042,00
2022	232.168,00
2021	101.664,00
2020	7.862,00

Il fatturato medio nell'ultimo triennio è pari a 3.446.162 euro, in linea con le disposizioni del TUSP.

Tab. n. 32 – Fatturato ultimo triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.758.966,00	2.731.576,00	2.600.888,00
A5) Altri ricavi e proventi	804.462,00	648.708,00	793.886,00
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
Fatturato: A1)+A5)*	3.563.428,00	3.380.284,00	3.394.774,00

3. Aosta Factor S.p.A

Il Consiglio regionale ha deliberato di mantenere senza azioni di razionalizzazione la partecipazione indiretta – detenuta per il tramite di Finaosta S.p.A. (79,31%) - in **Aosta Factor S.p.A.**, società che fa parte del Gruppo finanziario Finaosta S.p.A., tenuto conto che la stessa rientra nell'allegato A) del TUSP ed è quindi esclusa dall'applicazione dell'art. 4 del TUSP stesso. La società ha un numero medio di dipendenti pari a 16 (1 dirigente; 7 quadri direttivi; 8 restante personale dipendente), cui corrispondono costi pari a euro 1.485.005. L'organo di amministrazione è composto da 5 membri, il cui compenso ammonta complessivamente a euro 43.051 (comprensivo della polizza R.C. professionale per euro 15.914) e l'organo di controllo da tre membri per un compenso di euro 90.525.

Per quanto qui di interesse, si specifica che non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del TUSP.

La società chiude l'esercizio 2024 con un risultato positivo, pari a euro 3.910.125, in aumento rispetto al 2023, quando ammontava a euro 2.543.246.

Tab. n. 33 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	3.910.125,00
2023	2.543.246,00
2022	1.569.481,00
2021	768.687,00
2020	564.676,00

4. Industria Servizi Ecologici - ISECO S.p.A.

La Regione ha confermato il mantenimento della partecipazione indiretta detenuta, sempre per il tramite della finanziaria regionale (quota detenuta pari al 20%), nella ISECO S.p.A. La Regione, nelle schede inviate, specifica che *“ Con deliberazione in data 9 luglio 1987 il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha deliberato, "al fine di risolvere la questione ecologica del risanamento dei corsi d'acqua, ricettori di reflui idrici provenienti dai caseifici regionali", di conferire mandato a Finaosta S.p.A. di costituire, con la società Baltea Impianti S.r.l., una società di capitali per la gestione di un centro siero. Con deliberazione di Giunta regionale n. 1927/2011 la Regione ha individuato il servizio di trattamento del siero quale "servizio di interesse economico generale". La Società ISECO S.p.A. opera, quindi, sin dal 1987 nel settore dei servizi idrici e nella produzione di polvere di siero di latte, occupandosi della progettazione esecutiva, costruzione e gestione di impianti ecologici industriali, anche a tecnologia complessa e aventi carattere di servizio. Con deliberazione di Consiglio regionale, Oggetto n. 4204/XVI, in data 18 dicembre 2024, a fronte degli approfondimenti compiuti, contenuti nella Sezione I dell'Allegato A della medesima deliberazione, in ragione della scadenza, intervenuta alla fine del mese di ottobre 2022, del contratto, sottoscritto dalla Regione con la Società, per il trattamento del siero di latte, è stato deliberato di non disporre alcuna azione di razionalizzazione per ISECO S.p.A., all'esito delle valutazioni tecniche compiute, nonché in forza dell'importanza che la partecipazione in detta Società riveste per l'Amministrazione regionale, che consente di poter avere costante contezza, per il tramite di Finaosta S.p.A., dello stato dell'arte in ambito di recupero e trasformazione del siero del latte, utile all'eliminazione del rischio di inquinamento e alla produzione di un prodotto avente un valore commerciale e del processo di*

organizzazione del servizio idrico integrato della Regione autonoma Valle d'Aosta, introdotto con legge regionale n. 7, in data 30 maggio 2022 (Nuova disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, alla legge regionale 30 marzo 2015, n. 4, e alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35).

Per quanto riguarda i dati di bilancio per la verifica delle condizioni richieste dal TUSP, la società ha un numero medio di dipendenti pari a 48 (1 quadro, 13 impiegati e 34 operai) in linea di continuità con il 2023, cui corrisponde un costo pari a euro 2.423.181, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (euro 2.510.384 nel 2023). Il risultato di esercizio risulta nel quinquennio sempre positivo, come di seguito illustrato:

Tab. n. 34 - Risultato di esercizio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	339.073,00
2023	494.877,00
2022	733.801,00
2021	705.679,00
2020	618.128,00

Il fatturato medio nel triennio è pari a euro 8.541.078,33, in linea con le prescrizioni del TUSP.

Tab. n. 35 – Fatturato ultimo triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.249.164,00	7.093.123,00	8.468.253,00
A5) Altri ricavi e proventi	793.447,00	1.025.611,00	993.637,00
di cui contributi in conto esercizio	4.710,00	108.927,00	119.978,00
Fatturato: A1)+A5)*	8.042.611,00	8.118.734,00	9.461.890,00

5. S.I.V. Société Infrastructures Valdôtaines S.r.l.

La Regione ha deliberato il mantenimento senza interventi della partecipazione detenuta, per il tramite di Finaosta (socio unico), nella società S.I.V., società *in house*, nata dalla fusione tra la “Nuova Università Valdostana S.r.l.” e la “Complesso Ospedaliero Umberto Parini s.r.l.”.

Nel corso del tempo sono state approvate varie Convenzioni che disciplinano, così come espressamente previsto all’articolo 8, comma 6, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20, le modalità di esercizio del controllo analogo nei confronti della Società, previo parere di competenza di Regione, Finaosta S.p.A. e Azienda USL (per quanto di competenza).

Attualmente, le Convenzioni in essere sono le seguenti:

- “POLO UNIVERSITARIO”: realizzazione degli interventi sull’eliporto militare di Pollein, sulle caserme “Ramires e Battisti” di Aosta e sulla “Caserma Testafochi” per la creazione del polo universitario di Aosta. (DGR n. 199 del 08/03/2023, sottoscritta in data 21 marzo 2023 e coerente con la DGR n. 728 del 19/03/2010, sottoscritta in data 31 marzo 2010);
- “PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO”: realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale “Umberto Parini” di viale Ginevra in Aosta. Sostituzione della convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 375 in data 12 febbraio 2010 e sottoscritta in data 2 marzo 2010 (DGR n. 707 del 20/06/2022 sottoscritta in data 1° luglio 2022);
- “OSPEDALE DI COMUNITÀ DI VERRÈS”: realizzazione di un ospedale di comunità sito in Verrès in via stazione n. 1-3-5 (DGR n. 1426 del 18/11/2024, sottoscritta in data 20 dicembre 2024);
- “CENTRALE UNICA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA”: realizzazione dell’infrastruttura civile destinata ad ospitare una centrale per energia da sorgenti rinnovabili per immobili regionali nell’area interrata ubicata sotto la piazza d’armi dell’ex caserma Testafochi, nonché di tutte le operazioni connesse (DGR n. 1447 del 21/11/2024, sottoscritta in data 10 dicembre 2024);
- “JARDIN DE L’AUTONOMIE”: realizzazione dell’intervento di sistemazione della piazza antistante la nuova università della Valle d’Aosta, da intitolare “Jardin de l’Autonomie”, nonché di tutte le operazioni connesse (DGR n. 1495 del 25/11/2024, sottoscritta in data 7 gennaio 2025).

La società registra un numero medio di dipendenti pari a 6,52 per un costo complessivo di euro 351.481; l'organo di amministrazione è composto da tre membri per un compenso annuo di euro 68.000.

Il risultato di esercizio è pari a zero e il fatturato medio supera il milione di euro.

6. SIMA S.p.A.

La Regione ha deliberato il mantenimento della partecipazione indiretta detenuta nella società in esame. Con decreto del Presidente della Regione n. 654 del 29 settembre 2017, è stata decisa l'esclusione, per la società in argomento, dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 4 del TUSP, ai sensi di quanto specificamente previsto dall'art. 4, comma 9, del TUSP stesso.

Come indicato nel provvedimento di approvazione della revisione, la società SIMA si occupa dell'attuazione dell'Accordo Industriale, di durata decennale, sottoscritto il 31 marzo 2015 tra Finaosta S.p.A. e Heineken Italia S.p.A., deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 423 del 27 marzo 2015, finalizzato a dare continuità operativa ad Heineken Italia nello stabilimento di Pollein. Secondo la Regione, *"Il predetto accordo si inserisce nell'ambito delle finalità che la Regione persegue in tema di accrescimento dell'attrattività e della competitività del sistema economico valdostano, favorendo l'afflusso di investimenti nazionali ed esteri nel territorio regionale e promuovendo la stipulazione di Accordi aventi per oggetto nuovi insediamenti produttivi, progetti di crescita delle imprese esistenti e programmi di riconversione produttiva. La valorizzazione del ruolo svolto dalla società ha permesso di rinnovare l'Accordo che mirava a definire un quadro idoneo a creare le condizioni ottimali per i futuri programmi di Heineken nell'ambito della Regione e massimizzare il contributo dato da Heineken alla crescita sostenibile ed armonica dell'economia regionale ed al mantenimento dell'occupazione."*

Rimane confermata la decisione pattuita tra Finaosta S.p.A. (detentrica del 49% della partecipazione) e Heineken Italia S.p.A. di provvedere alla liquidazione della società SIMA S.p.A. alla scadenza dell'Accordo industriale in corso, prevista per il 31 dicembre 2026.

Relativamente ai dati di bilancio, la società ha un solo dipendente, un solo componente del consiglio di amministrazione e un risultato d'esercizio sempre positivo nell'ultimo quinquennio. Il fatturato medio dell'ultimo triennio è superiore alla soglia prevista dal TUSP.

7. Struttura Valle d'Aosta s.r.l.

Il Consiglio regionale ha deliberato il mantenimento senza interventi della partecipazione indiretta detenuta, per il tramite della finanziaria regionale, nella società Struttura Valle d'Aosta.

Come per la precedente revisione, la Regione fornisce una dettagliata relazione sulla situazione della società in argomento, che qui si riporta integralmente: *“La società è stata costituita ai sensi della legge regionale 12 maggio 1994, n. 17, che infatti autorizza la Giunta regionale a realizzare le linee di intervento previste dall'art. 2 della legge regionale 26 gennaio 1993, n. 4 (Interventi per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area industriale "Cogne" di Aosta), mediante la costituzione di apposite società di capitale in gestione speciale per il tramite di Finaosta S.p.A. Con la legge regionale 18 giugno 2004, n. 10 recante “Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali”, la Regione ha disciplinato il conferimento alla società Struttura Valle d'Aosta S.r.l. dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare regionale destinati ad attività produttive e commerciali, nonché gli impianti e le attrezzature. Con successiva legge regionale 13 dicembre 2013, n. 18, articolo 25 la Giunta regionale è stata autorizzata a conferire alla società Struttura Valle d'Aosta S.r.l. i beni facenti parte del patrimonio immobiliare regionale destinati ad attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché gli impianti e le attrezzature. La società pertanto rientra nella categoria di cui all'articolo 4, comma 3, del TUSP. Inoltre la legge regionale 16 maggio 2024 n. 5, all'articolo 1, comma 1, ha rinnovato l'importanza di Struttura Valle d'Aosta S.r.l. quale “principale soggetto costituito con la finalità di garantire la valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare destinato ad attività produttive e commerciali, conferito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10”, garantendo che la Società operi sul mercato in regime di piena autonomia, sia da un punto di vista finanziario, sia da un punto di vista gestionale, in ossequio al principio, di derivazione eurounitaria, dell'investitore privato in un'economia di mercato”.*

La società ha un numero medio di dipendenti pari a 28 (1 dirigente; 5 quadri; 20 impiegati e 2 operai), cui corrisponde un costo quantificato in euro 1.232.255. L'organo di amministrazione è composto da un solo componente (per un compenso di euro 46.800).

Nella tabella seguente, sono riepilogati i dati economici della società.

Tab. n. 36 – Dati economici

Bilancio di esercizio	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato di esercizio	500.674,00	594.688,00	685.530,00	370.519,00	775.592,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.604.884,00	5.394.896,00	5.083.835,00	4.748.916,00	4.757.473,00
A5) Altri ricavi e proventi	902.914,00	963.741,00	1.360.567,00	1.151.321,00	1.592.285,00
di cui contributi in conto esercizio	0	30.893,00	44.914,00	109.516,00	1.500,00

La Sezione prende atto che, relativamente ai dati di bilancio, non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, in quanto il risultato d'esercizio è sempre positivo e il fatturato medio nell'ultimo triennio supera il milione di euro.

8. Ulteriori partecipazioni indirette

Il Consiglio regionale ha deliberato il mantenimento dell'ulteriore partecipazione indiretta, detenuta tramite Finaosta S.p.A., nella società **Progetto Formazione S.c.r.l.** per la quale, con decreto del Presidente della Regione, era stata prevista l'esclusione dall'applicazione dell'art. 4 del TUSP. Infine, la Regione ha deciso il mantenimento della partecipazione indiretta, detenuta per il tramite della Società italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A., nella società svizzera **SISEX S.A. – Société italo-suisse d'exploitation du Tunnel du Grand-Saint-Bernard S.A.**

4. I flussi finanziari e l'affidamento di servizi agli organismi partecipati dalla Regione

In continuità con l'analisi condotta nella precedente relazione di questa Sezione sul piano di razionalizzazione adottato dalla Regione nel 2024, la Sezione ha ritenuto utile soffermarsi sui rapporti finanziari tra l'Ente e i vari organismi partecipati, al fine di fornire un quadro conoscitivo sul grado di autonomia o di dipendenza dei soggetti partecipati. La presente

illustrazione costituisce un ulteriore strumento di analisi rispetto ai contenuti delle relazioni della Sezione in tema di controlli sul rendiconto e sul bilancio consolidato della Regione relativamente al 2024.

4.1 Crediti e debiti

L’analisi effettuata dalla Sezione prende in esame le informazioni inserite dalla Regione nella banca dati “Portale Partecipazioni”, relative alla presenza di crediti/debiti delle società partecipate e confrontati, per maggior completezza, con quelli indicati nelle schede contenute nel provvedimento di approvazione della revisione ordinaria.

La successiva tabella prende in esame le società partecipate direttamente dalla Regione.

Tab. n. 37 - Crediti e debiti verso le dirette regionali

	Società	Crediti verso la partecipata	Debiti verso la partecipata
Dirette regionali	Avda S.p.a.	23.561,00	389.146,00
	Casinò de la Vallée S.p.a.	1.943.485,00	1.000,00
	Finaosta s.p.a.	1.710.690.066,00	12.146.494,00
	IN.VA S.p.a.	3.000.302,00	5.663.226,00
	R.A.V. S.p.a.	-	15.312,00
	S.A.V. S.p.a.	-	46.872,00
	Sitrasb S.p.a.	10.000,00	1.222,00
	Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a.	103.187,00	2.692.492,00
	SITMB S.p.A	-	-
	Consorzio Topix	-	-
	Valeco s.r.l.	-	-
	Totale	1.715.770.601,00	20.955.764,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti. Banca dati DT-MEF

Come emerge dalla tabella, nel 2024, solo cinque delle undici partecipate regionali hanno crediti nei confronti della Regione per un importo totale di 1.715.770.601,00 (erano 1.695.619.588 euro nel 2023). L’importo dei crediti è molto elevato ed è determinato in maggior misura da quelli vantati dalla Finanziaria regionale.

I debiti risultano pari a euro 20.995.764 e riguardano otto delle undici società partecipate. La maggiore esposizione debitoria è nei confronti della Finanziaria regionale.

È stato effettuato, inoltre, un confronto con i dati inseriti nelle passate revisioni e riferiti agli esercizi precedenti, come illustrato nella tabella seguente:

Tab. n. 38 - Crediti e debiti verso le dirette regionali nel triennio 2022-2024

Società						
	Crediti verso la partecipata			Debiti verso la partecipata		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Avda S.p.a.	13.541,00	29.113,00	23.561,00	276.062,00	343.203,00	389.146,00
Casinò de la Vallée S.p.a.	2.269.259,00	2.116.800,00	1.943.485,00	-	45.150,00	1.000,00
Finaosta s.p.a.	1.629.475.001,00	1.690.187.949,00	1.710.690.066,00	109.446.155,00	54.497.302,00	12.146.494,00
IN. VA S.p.a.	2.878.245,00	3.182.587,00	3.000.302,00	4.239.373,00	4.713.316,00	5.663.226,00
R.A.V. S.p.a.	-	-	-	13.641,00	14.364,00	15.312,00
S.A.V. S.p.a.	-	-	-	41.422,00	43.180,00	46.872,00
Sitrasb S.p.a.	-	-	10.000,00	1.088,00	1.213,00	1.222,00
Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a.	103.133,00	103.139,00	103.187,00	3.302.828,00	2.282.693,00	2.692.492,00
SITMB S.p.A	-	-	-	-	-	-
Consorzio Topix	-	-	-	-	-	-
Valeco s.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	1.634.739.179,00	1.695.619.588,00	1.715.770.601,00	117.320.569,00	61.940.421,00	20.955.764,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti. Banca dati DT-MEF

Dall'analisi emerge una sostanziale uniformità degli importi dei crediti verso le partecipate dirette, importi che nel 2024 aumentano rispetto al 2023 per tutte le società partecipate direttamente.

Per quanto riguarda i debiti, si segnala una diminuzione dell'importo totale tra il 2023 e il 2024.

4.2. Spese

Sulla base dei dati riportati nella banca dati "Portale Partecipazioni", è possibile individuare la situazione delle somme erogate dalla Regione alle società partecipate direttamente nell'esercizio 2024.

La tabella n. 39 contiene i valori delle erogazioni complessivamente effettuate dalla Regione a beneficio degli organismi partecipati direttamente.

Tab. n. 39 - Importi erogati verso le partecipate dirette – anno 2024

Società	Trasferimenti della Regione							
	Trasferimenti per contratti di servizio				Altro			
	Impegni	c/competenza	c/residuo	totale pagamenti	Impegni	c/competenza	c/residuo	totale pagamenti
Avda S.p.A.	€ 3.880.651,00	€ 3.245.014,00	€ 285.532,00	€ 3.530.546,00	€ 570.977,00	€ 570.977,00	€ 43.275,00	€ 614.252,00
Casino de la Vallée S.p.A.	€ 87.389,00	€ 86.389,00	€ 43.000,00	€ 129.389,00				
Finaosta S.p.A.	€ 2.076.749,00	€ 1.390.592,00	€ 661.694,00	€ 2.052.286,00	€ 94.283.074,00	€ 90.866.208,00	€ 2.756.455,00	€ 93.622.663,00
Inva S.p.A.	€ 16.276.619,00	€ 11.794.782,00	€ 3.799.717,00	€ 15.594.499,00	€ 2.872.133,00	€ 1.694.682,00	€ 900.197,00	€ 2.594.879,00
R.A.V. S.p.A.	€ 78.199,00	€ 62.887,00	€ 14.364,00	€ 77.251,00				
S.A.V. S.p.A.	€ 282.103,00	€ 235.311,00	€ 43.180,00	€ 278.491,00	€ 198.758,00	€ 198.758,00		€ 198.758,00
Sitrasb S.p.A.	€ 4.161,00	€ 2.939,00	€ 1.213,00	€ 4.152,00				
Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A.	€ 22.395.663,00	€ 20.077.058,00	€ 1.762.501,00	€ 21.839.559,00				
Valeco s.r.l.								
SITMB S.p.A.								
Consorzio TOPIX	€ 1.600,00	€ 1.600,00						
TOTALE	€ 45.083.134,00	€ 36.896.572,00	€ 6.611.201,00	€ 43.506.173,00	€ 97.924.942,00	€ 93.330.625,00	€ 3.699.927,00	€ 97.030.552,00

Relativamente agli oneri per i contratti di servizio nei confronti delle società partecipate direttamente, come dai dati estratti dal “Portale Partecipazioni”, si osserva un totale complessivo di impegni pari a euro 45.083.134,00 (in aumento rispetto al 2023 quando erano pari a euro 42.317.113); i pagamenti, in conto competenza e in conto residui, ammontano complessivamente a euro 43.506.173,00. Gli impegni per gli altri oneri nei confronti delle partecipate sono pari a euro 97.924.942,00, con pagamenti complessivi pari a 97.030.552,00.

4.3. Entrate

La Sezione ha esaminato le entrate che la Regione ha accertato e riscosso in termini di dividendi e di altre entrate provenienti dalle società partecipate, desunti dal “Portale Partecipazioni”. Nella tabella successiva sono riepilogate le entrate che la Regione ha dichiarato di ricevere dalle partecipate dirette nel 2024.

Tab. n. 40 – Entrate

Società	Entrate sul bilancio della Regione			
	Accertamenti	c/competenza	c/residuo	totale riscossioni
Avda S.p.A.	€ 4.750,00		€ 10.302,00	€ 10.302,00
Casino de la Vallée S.p.A.	€ 7.329.572,00	€ 5.386.087,00	€ 2.116.799,00	€ 7.502.886,00
Finaosta S.p.A.	€ 82.495.223,00	€ 82.495.223,00	€ 1.421.924,00	€ 83.917.147,00
Inva S.p.A.	€ 244.000,00	€ 244.000,00		€ 244.000,00
R.A.V. S.p.A.	€ 52,00	€ 52,00		€ 52,00
S.A.V. S.p.A.				€ -
Sitrasb S.p.A.	€ 10.000,00			€ -
Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A.				€ -
Valeco S.r.l.	€ 81.500,00	€ 81.500,00		€ 81.500,00
SITMB S.p.A.	€ 2.048.339,00	€ 2.048.339,00		€ 2.048.339,00
Consorzio TOPIX				
TOTALE	€ 92.213.436,00	€ 90.255.201,00	€ 3.549.025,00	€ 93.804.226,00

Le entrate complessivamente accertate per le partecipazioni dirette ammontano a circa 92,213 milioni di euro; le riscossioni in conto competenza sono circa 90,255 milioni di euro e le riscossioni in conto residui pari a 3,549 milioni di euro.

4.4 Affidamenti

All'interno della banca dati "Portale Partecipazioni" è possibile rinvenire alcune informazioni sugli affidamenti di servizi alle società partecipate, utili a rilevare la modalità dell'affidamento e l'importo dei contratti affidati.

Nelle successive tabelle sono riepilogati i principali dati, suddivisi per società partecipata e per settore affidato. Sono prese in esame solo le partecipate dirette.

Tab. n. 41 - Importi annuali impegnati nel 2024

Società	AFFIDAMENTI DIRETTI
	Importo impegnato
Avda S.p.a.	3.880.651,00
Casinò de la Vallée S.p.a.	87.389,00
Finaosta S.p.a.	2.076.749,00
Inva S.p.a.	16.276.619,00
R.A.V. S.p.a.	78.199,00
S.A.V. S.p.a.	282.103,00
Sitrasb S.p.a.	4.161,00
Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a.	22.395.663,00
Consorzio Topix	1.600,00
Totale	45.083.134,00

Fonte: elaborazione Corte conti su dati banca DT- MEF

La Regione ha affidato servizi a 9 organismi partecipati direttamente su un totale di 11: non risultano affidamenti per la società Valeco s.r.l. e per la Società italiana per il traforo del Monte Bianco. Il totale degli importi impegnati per gli affidamenti è pari a euro 45.083.134. Gli affidamenti più onerosi sono quelli riguardanti la Società di servizi Valle d'Aosta S.p.A.

5. La società CVA S.p.A. e le sue controllate

La società **Compagnia valdostana delle acque – Compagnie valdôtaine des eaux S.p.A. – C.V.A. S.p.A.** è partecipata indirettamente per il tramite di Finaosta S.p.A. (quota del 100%). Tale società, rientrando nel comparto energetico, ha emesso uno strumento finanziario diverso dalle azioni in data precedente al 31 dicembre 2021, per cui per la medesima e per le società del gruppo da essa controllata, ricomprese nella definizione di “società quotate”, trovano applicazione le disposizioni del TUSP solo se espressamente previste. La Regione, seguendo un proprio orientamento già esplicitato nei precedenti provvedimenti di revisione ordinaria, ha ritenuto che *“la disposizione di cui all'articolo 20 TUSP, trovando applicazione diretta nei confronti dell'amministrazione pubblica, impone, in generale, che la ricognizione debba avere a oggetto l'intero panorama delle società a partecipazione pubblica di una pubblica amministrazione, anche in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, in ragione, altresì, di*

quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, TUSP, il quale prevede che le disposizioni del TUSP sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, il che impone necessariamente una ricognizione totale delle partecipazioni regionali”.

Il Consiglio regionale ha deliberato il mantenimento della partecipazione nella società in esame, avendo verificato il permanere del perseguimento delle proprie finalità istituzionali (corrispondenza tra le attribuzioni di cui alla legge regionale 20/2000 e il contenuto dell'oggetto sociale societario), non disponendo alcuna azione di razionalizzazione nei confronti della medesima e delle società da essa controllate. Il Consiglio, però, ha invitato la società CVA S.p.A. a *“favorire processi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, ove consentito e possibile, volti a conciliare le logiche di mercato con quelle pubblicistiche di salvaguardia dei principi declinati all'articolo 1, comma 2, TUSP (efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) e salvaguardia degli equilibri finanziari della Regione”.*

La Sezione prende atto delle decisioni del Consiglio regionale che sottolineano l'attenzione dedicata al sistema regionale delle partecipazioni societarie nell'intento di favorire azioni di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa, con l'intento di presidiare le finalità pubbliche che sovrintendono l'agire delle società partecipate.

Relativamente ai dati della CVA, si segnala che la stessa ha un numero medio di dipendenti pari a 459 (6 dirigenti, 45 quadri, 279 impiegati e 129 operai) con un incremento di 21 unità (il numero medio nel 2023 era di 438). Conseguentemente, anche il costo del personale registrato sale a 34.673.405 (era pari a 30.953.812 euro nel 2023). Nelle successive tabelle, sono riepilogati i dati di bilancio più significativi attestanti la conformità al dettato normativo del TUSP.

Tab. n. 42 - Risultato d'esercizio dell'ultimo quinquennio

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2024	203.962.416,00
2023	205.877.394,00
2022	59.776.772,00
2021	112.324.680,00

2020	48.756.686,00
------	---------------

Tab. n. 43 – Fatturato dell'ultimo triennio

	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	355.327.074,00	374.243.045,00	195.636.150,00
A5) Altri ricavi e proventi	6.810.423,00	3.419.362,00	15.620.446,00
di cui contributi in conto esercizio	4.469.000,00	243.000,00	13.000.000,00
Fatturato: A1)+A5)*	362.137.497,00	377.662.407,00	211.256.596,00

Nel corso del 2024, la società ha costituito nuove società o ha acquisito partecipazioni in società già esistenti. Ne consegue che il Gruppo CVA, nel cui perimetro sono conteggiate anche CVA S.p.A. e le società in cui la stessa detiene una partecipazione al capitale sociale, è composto da 170 società (erano 155 alla fine del 2023) alla data del 31 dicembre 2024, così distinte:

- 50 partecipazioni in società non controllate;
- 120 partecipazioni in società controllate.

Di seguito, viene riprodotto lo schema del Gruppo come predisposto dalla Regione.

La Regione ha, inoltre, fornito le tabelle relative a ciascuna delle società detenute da CVA, ai fini della coerenza delle stesse con le condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del TUSP e con l'indicazione delle eventuali azioni di razionalizzazione poste in essere dalla società. Dall'analisi effettuata dalla Regione – i cui esiti sono sintetizzati nell'Allegato n. 2 alla presente relazione (riferimento n. progressivo da “ind-4 a ind-188”), emerge il seguente quadro:

- a) tutte le società del Gruppo CVA svolgono attività rientranti nelle categorie di cui all'articolo 4 TUSP, salvo per ciò che riguarda le società Banca di Credito Cooperativo Valdostana – società cooperativa e Confidi Centro Nord;
- b) un totale di 152 società del Gruppo CVA non risulta avere un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;
- c) un totale di 149 società del Gruppo CVA svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società del medesimo Gruppo;
- d) un totale di 143 società del Gruppo CVA non consegue, nell'ultimo triennio, un fatturato medio superiore a un milione di euro, con la precisazione, tuttavia, che 34 di queste società sono state costituite dopo il 1° gennaio 2023, non registrando, dunque, ancora, un triennio di esercizi sociali;
- e) un totale di 96 società del Gruppo CVA ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

La Regione ha specificato che, in sede di assemblea ordinaria del 27 giugno 2025, il socio unico, Finaosta S.p.A., ha chiesto al Consiglio di amministrazione di CVA S.p.A. di sospendere, in via transitoria, secondo le modalità e i limiti specificamente riportati nel verbale di assemblea e in previsione di una prossima modifica statutaria, qualsiasi operazione straordinaria del Gruppo, ivi comprese acquisizioni o cessioni di partecipazioni. L'Assemblea straordinaria della società, riunitasi in data 7 agosto 2025, ha provveduto alla modifica statutaria come richiesto, introducendo il punto 31.2 che recita: *“In via transitoria, fino alla revisione del presente statuto e, comunque, entro e non oltre la data di approvazione del bilancio d'esercizio per l'anno 2025, possono essere effettuate dalla Società e dalle sue controllate dirette e indirette operazioni straordinarie o acquisizioni o cessioni di partecipazioni le quali, anche cumulate per singola società, risultino di valore superiore al 5% del patrimonio netto della società oggetto dell'operazione, o di importo superiore a 1 milione di euro, previa comunicazione*

all'Assemblea dei soci dell'operazione, corredata dalle motivazioni di congruità, correttezza e convenienza espresse da una delibera del Consiglio di amministrazione della Società. L'Assemblea prende atto della documentazione fornita e dell'informativa ricevuta. L'Assemblea può definire fattispecie di operazioni che sono escluse dalla disciplina di cui al presente comma tenendo conto della loro scarsa rilevanza e dell'eventuale costituzione di un comitato per le operazioni straordinarie."

La Sezione prende atto di quanto sopra.

6. Costi di funzionamento

6.1 Risultati raggiunti dalle società rispetto agli obiettivi di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 2933/XVI del 22 novembre 2023.

In linea di continuità con le precedenti revisioni annuali, il Consiglio regionale, nell'allegato B della deliberazione con cui ha approvato la revisione in esame, ha fornito informazioni sui risultati raggiunti dalle società partecipate in merito agli specifici obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento e di personale, fissati dal Consiglio regionale, sulla base dei dati forniti dalle società partecipate o ricavati dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio.

6.1.1. Società in house e società controllate, con esclusione della società Casino' e CVA S.p.A e sue controllate

Gli obiettivi fissati per tali società riguardano:

- a) mantenimento nel 2024 e negli anni successivi del triennio 2024-2026, di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio;
- b) rispetto degli indirizzi delineati con deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 14 dicembre 2022, volti a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale;
- c) con riferimento esclusivo alla società IN.VA. S.p.A., completamento del processo di reinternalizzazione entro il 31.12.2023 di determinati servizi attualmente esternalizzati.

La Regione dà atto che tutte le società del settore hanno raggiunto l'equilibrio economico di bilancio.

Di seguito, si riporta una tabella riassuntiva, volta a dare evidenza a quanto sopra.

Tab. n. 44 - Dati sul rispetto dell'equilibrio economico

Società	Partecipazione	Bilancio al	Rispetto dell'equilibrio economico di bilancio	Utile/perdita
Finaosta s.p.a.	Diretta in house	31.12.2024	Sì	6.136.119,00 €
Inva s.p.a.	Diretta in house	31.12.2024	Sì	518.901,00 €
Sitrasb s.p.a.	Diretta	31.12.2024	Sì	2.789.464,00 €
Società di servizi Valle d'Aosta s.p.a.	Diretta in house	31.12.2024	Sì	492.208,00 €
Aosta Factor s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	3.910.125,00 €
Autoporto Valle d'Aosta s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	189.442,00 €
Cervino s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	11.429.245,00 €
Courmayeur Mont Blanc funivie s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	5.099.341,00 €
Funivie Monte Bianco s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	2.783.877,00 €
Funivie Piccolo San Bernardo s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	2.371.184,00 €
Monterosa s.p.a	Indiretta	31.12.2024	Sì	2.532.366,00 €
Pila s.p.a.	Indiretta	31.12.2024	Sì	3.863.690,00 €
Progetto formazione s.c.r.l.	Indiretta	31.12.2024	Sì	450.425,00 €
Siv s.p.a.	Indiretta in house	31.12.2024	Sì	-
Struttura Valle d'Aosta s.r.l.	Indiretta	31.12.2024	Sì	500.674,00 €

Con riferimento all'analisi delle spese del personale delle società, la Regione fornisce la seguente tabella di sintesi.

società partecipata	partecipazione	esercizio 2024		esercizio 2023		variazioni 2024-2023		
		num nedio dipendenti	costo del personale	num nedio dipendenti	costo del personale	num nedio dipendenti	costo del personale	% variazione
FINAOSTA SPA	DIRETTA IN HOUSE	91	8.200.276	82	7.171.775	9	1.028.501	13%
SOCIETA' DI SERVIZI SPA	DIRETTA IN HOUSE	445	15.378.017	429	13.729.216	16	1.648.801	11%
CASINO DE LA VALLEE SPA	DIRETTA	445	31.339.956	368	26.894.043	77	4.445.913	14%
IN.VA. SPA	DIRETTA IN HOUSE	286	15.176.522	250	13.371.788	36	1.804.734	12%
SITRASB SPA	DIRETTA	47	3.711.873	45	3.528.447	2	183.426	5%
AOSTA FACTOR SPA	INDIRETTA	16	1.485.005	15	1.301.020	1	183.985	12%
AUTOPORTO DELLA VALLE D'AOSTA SPA	INDIRETTA	11	567.333	11	540.181	0	27.152	5%
CERVINO SPA	INDIRETTA	213	12.043.897	198	10.991.319	15	1.052.578	9%
CVA SPA	INDIRETTA	459	34.673.405	438	30.953.812	21	3.719.593	11%
COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE SPA	INDIRETTA	99	5.420.270	90	5.286.255	9	134.015	2%
FUNIVIE MONTE BIANCO SPA	INDIRETTA	71	4.081.776	71	3.910.962	0	170.814	4%
FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO SPA	INDIRETTA	71	4.586.419	68	4.362.233	3	224.186	5%
MONTEROSA SPA	INDIRETTA	161	8.791.231	154	8.570.430	7	220.801	3%
PILA SPA	INDIRETTA	137	6.947.834	133	6.812.603	4	135.231	2%
PROGETTO FORMAZIONE SCRL	INDIRETTA	19	815.125	25	846.057	-6	30.932	-4%
S.I.V. SOCIETE INFRASTRUCTURES VALDOTAINES SRL	INDIRETTA IN HOUSE	6,52	351.481	6,52	363.827	0	12.346	-4%
STRUTTURA VALLE D'AOSTA SRL	INDIRETTA	28	1.232.255	29	1.278.057	-1	45.802	-4%

Per quanto riguarda, invece, il rispetto del secondo obiettivo, vale a dire “rispetto degli indirizzi delineati con deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 14 dicembre 2022, volti a garantire la concreta attuazione dei principi di pubblicità, imparzialità e economicità nelle procedure di reclutamento del personale”, la Regione ha precisato che alla struttura competente in materia di società partecipate non sono pervenute comunicazioni o segnalazioni inerenti al mancato rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità.

In merito all’obiettivo stabilito per la società INVA, la Regione specifica che la società ha fornito alcuni dati con riferimento ai servizi “core business” internalizzati:

- Servizi wifi della rete regionale Broadbusiness (in precedenza affidati all’operatore TIM) per un importo di € 96.800,00/anno;
- Sviluppo software con personale dipendente: per l’anno 2022 € 172.699,62; per il 2023 € 161.716,51; per il 2024 € 30.000,00;

- Servizi di manutenzione sistema fonia per un importo di € 88.000,00/anno;
- Servizi di connettività sedi regionali € 152.954,00/anno;
- Servizi di connettività FWA € 13.000,00/anno.

Relativamente alle attività amministrative, sono stati internalizzati la predisposizione, il controllo e l'invio delle Certificazioni Uniche relative a professionisti, le attività di elaborazione, controllo ed invio delle LIPE (liquidazioni periodiche IVA trimestrali), tutta la gestione delle ritenute d'acconto dei professionisti, il controllo e l'elaborazione mensile degli F24 e la conservazione delle fatture elettroniche attive e passive, quantificabili in € 15.000,00/anno.

7. Considerazioni conclusive

La presente relazione dà conto degli esiti delle verifiche effettuate dalla Sezione, conformemente a quanto disposto dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito Testo unico o TUSP) e ss.mm.ii, in merito all'adempimento degli obblighi previsti per la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

La Sezione ha esaminato i dati contenuti nel provvedimento di revisione periodica adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 120/XVII del 18 dicembre 2025, con riferimento alla situazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2024 (c.d. ottava revisione periodica) e le informazioni che la Regione ha inserito nel "Portale Partecipazioni" la cui banca dati è implementata con i provvedimenti di approvazione dei piani di revisione societaria e delle relative schede di dettaglio.

Le informazioni tratte dalla citata deliberazione del Consiglio regionale consentono una ricostruzione delle scelte operate dalla Regione, permettendo di delineare le dinamiche evolutive e l'assetto economico e finanziario delle società in mano pubblica a livello regionale.

La Sezione si è espressa annualmente sulle revisioni periodiche delle partecipazioni pubbliche e in questa sede, in continuità con i precedenti referti, ha fornito un quadro di insieme del fenomeno societario, analizzandone la diffusione, la rilevanza economica e le tendenze evolutive.

Il referto è articolato in tre sezioni: la prima attiene alla ricostruzione del contesto normativo alla luce delle recenti innovazioni con un *excursus* giurisprudenziale; la seconda fornisce una sintesi delle verifiche svolte sulla revisione periodica (*ex art. 20 del TUSP*) operata dal Consiglio regionale; la terza sezione, infine, delinea le dinamiche evolutive e l'assetto economico e finanziario degli organismi partecipati, utilizzando le informazioni tratte dalla

banca dati unificata della Ministero dell'economia e delle finanze, riclassificate e aggregate per profili di interesse, che hanno consentito l'analisi dei diversi aspetti del sistema partecipate.

Gli aspetti oggetto di verifica hanno riguardato: la legittimità della detenzione delle partecipazioni e dell'inerenza alle attività istituzionali (art. 4 del TUSP); le tipologie di società detenute, la corretta applicazione delle regole vincolistiche del TUSP, con riferimento anche al tema della conciliazione dei rapporti credito/debito tra enti e organismi partecipati. L'esame ha riguardato anche il tema dell'affidamento dei servizi effettuato nei confronti delle partecipate direttamente nel 2024. Sono stati illustrati i trasferimenti dal bilancio della Regione verso le partecipate e le entrate generate dalle stesse, con l'esame delle reciproche posizioni di debito/credito tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Anche in esito alla ottava revisione periodica, la Sezione, in continuità con le precedenti relazioni sulle revisioni ordinarie, accerta un grado di conformità al Testo Unico sulle società partecipate (d. lgs. n. 175/2016) apprezzabile, con una valutazione positiva circa la legittimità della detenzione delle partecipazioni societarie della Regione, la quale ha confermato il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni dirette e indirette detenute.

La Sezione prende atto che tutte le società *in house* raggiungono l'equilibrio economico di bilancio, in linea con gli obiettivi alle stesse attribuiti dalla Regione.

La Sezione ha ritenuto di dedicare un approfondimento sul Gruppo C.V.A, tenuto conto che, nel corso del 2024, la società C.V.A. ha acquisito una serie di partecipazioni e ha operato azioni di razionalizzazione, detenendo, alla data del 31 dicembre 2024, partecipazioni per un totale di 170 società, di cui 50 in società non controllate e 120 in società controllate. Il Consiglio regionale ha deliberato il mantenimento della partecipazione nella società in esame, non disponendo alcuna azione di razionalizzazione nei confronti della medesima e delle società da essa controllate, tenuto conto che la stessa persegue finalità istituzionali. Il

Consiglio, però, ha invitato la società CVA S.p.A. a *“favorire processi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, ove consentito e possibile, volti a conciliare le logiche di mercato con quelle pubblicistiche di salvaguardia dei principi declinati all’articolo 1, comma 2, TUSP (efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) e salvaguardia degli equilibri finanziari della Regione”*.

Il sistema delle partecipazioni pubbliche riveste un ruolo significativo per la vita economica della Regione, quale volano di crescita e di occupazione. Al fine di disciplinare in modo specifico il sistema complessivo delle partecipazioni pubbliche, alla legislazione statale si è affiancato un apposito *corpus* normativo regionale.

Le scelte attuate recentemente dalla Regione, la quale ha creato un’apposita struttura dirigenziale deputata al controllo dell’assetto delle partecipazioni detenute, permettono di confermare le considerazioni, già espresse nei precedenti referti, che l’attenzione dedicata dalla Regione al proprio sistema delle partecipazioni societarie ha favorito azioni di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa, anche grazie all’adozione di linee di indirizzo strategiche che hanno consentito di presidiare l’agire delle società in mano pubblica.

Allegato

Allegato

Elenco delle partecipazioni dirette e indirette di primo livello detenute dalla Regione al 31.12.2024

n. progressivo	Denominazione	Partecipazioni societarie che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (Art. 20 c. 2 lett. A)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. B)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	Società con fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. D art. 26 c. 12 quinquies)	Società (no gestione servizio d'interesse generale) con risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. E)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	Esito della Ricognizione Modalità e tempi della razionalizzazione
	PARTECIPAZIONI DIRETTE								
DIR_1	Enaosta S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_2	Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_3	Casino' de la Vallée S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_4	IN.Va. S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_5	S.I.T.R.A.S.B. - Società italiana per il traforo del Gran San Bernardo S.p.a.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_6	Aeroporto Valle d'Aosta - Avda S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_7	R.A.V. S.p.a. - Raccordo autostradale Valle d'Aosta	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_8	S.A.V. S.p.A. Società autostrade Valdostane S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_9	Valeco S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_10	Società italiana per azioni per il traforo del Monte Bianco - SITMB S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
DIR_11	Consorzio Topix- Torino e Piemonte exchange point	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

n. progressivo	Denominazione	Partecipazioni societarie che non rientrano nelle categorie previste dall'art. 4 (Art. 20 c. 2 lett. A)	Società prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (Art. 20 c. 2 lett. B)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. C)	Società con fatturato non superiore a 1.000.000 di euro nel triennio precedente (Art. 20 c. 2 lett. D art. 26 c. 12 quinquies)	Società (no gestione servizio d'interesse generale) con risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (Art. 20 c. 2 lett. E)	Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. F)	Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. G)	Esito della Riorganizzazione Modalità e tempi della razionalizzazione
	PARTECIPAZIONI INDIRETTE 1° liv.								
IND_1	Aosta Factor S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_2	Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_3	Cervino S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_4	C.V.A. S.p.A	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_5	Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_6	Funivie Monte Bianco S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_7	Funivie Piccolo S.Bernardo S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_8	Industria Servizi ecologici - Iseco S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_9	Monterosa S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_10	Pila S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_11	Progetto Formazione S.c.r.l.	si	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_12	S.I.V. - Société Infrastructures Valdôtaines	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_13	Sima S.p.A.	si	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_14	Struttura Valle d'Aosta S.p.A.	no	no	no	no	no	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_15	Sissex S.A.	no	no	no	no	dato non disponibile	no	no	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IND_16	Consorzio Toplix- Torino e Piemonte exchange point	no	no	no	no	no	no	no	

Allegato n. 2 Partecipazioni Gruppo CVA

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett.e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_4	COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE – COMPAGNIE VALDÔTAINE DES EAUX S.P.A.	no	no	no	no	no	
Ind_19	DEVAL S.P.A.	no	no	no	no	no	
Ind_20	CVA ENERGIE S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_21	CVA SMART ENERGY S.R.L.	no	si	no	non applicabile	no	In data 15 luglio 2025 la società CVA SMART ENERGY S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società NUOVA ENERGIA S.r.l.
Ind_22	CVA EOS S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_23	VALDIGNE ENERGIE S.R.L.	no	si	no	no	no	
Ind_24	LE BRASIER S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_25	TÉLÉCHAUFFAGE AOSTE S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_26	BONIFICHE FERRARESI S.P.A. SOCIETÀ AGRICOLA	no	no	no	no	no	
Ind_27	SOC. COOP. ELETTRICA GIGNOD	no	no	no	no	no	
Ind_28	COOPERATIVA FORZA LUCE DI AOSTA S.C.	no	si	no	no	no	
Ind_29	NUOVA ENERGIA S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_30	RS SERVICE S.R.L.	no	no	no	no	no	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_31	R.T.S. S.R.L.	no	no	no	non applicabile	no	
Ind_32	EOLICA CANCELLARA S.R.L.	no	si	si	no	no	In data 20 ottobre 2025, è stata incorporata in CVA EOS S.r.l. con effetto della fusione al 01 novembre 2025
Ind_33	EOS SAN GIORGIO S.R.L.	no	si	si	si	si	Entro il 31 dicembre 2026, è prevista la fusione per incorporazione di EOS SAN GIORGIO S.r.l. in CVA EOS S.r.l.
Ind_34	REN 166 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_35	REN 167 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_36	REN 170 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_37	REN 188 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_38	REN 207 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_39	REN 208 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_40	RENERGETICA S.P.A.	no	no	no	no	no	In data 20 ottobre 2025, l'Assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di RENERGETICA S.p.A. in CVA EOS S.r.l. L'atto di fusione è previsto per la fine del mese di dicembre 2025.

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_41	SOLAR ITALY X S.R.L.	no	no	si	si	si	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 01 novembre 2025.
Ind_42	SOLAR ITALY XXIV S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_43	SOLAR ITALY XXV S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_44	SOLAR ITALY XXVI S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_45	SOLAR ITALY XXVII S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_46	SR INVESTIMENTI S.R.L.	no	no	no	no	si	In data 20 dicembre 2024, la società in questione si è fusa per incorporazione in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2025.
Ind_47	SV LAND S.R.L.	no	si	si	si	no	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.
Ind_48	AGREEN ENERGY S.R.L.	no	si	no	non applicabile	no	
Ind_49	EOS MONTE RUGHE S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_50	SUNNERG GROUP S.R.L.	no	si	si	no	no	
Ind_51	EOS SAN SEVERO 1 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_52	EOS SERRA 1 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_53	EOS SERRA 2 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_54	FRESAGRANDINARA WIND S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_55	TUFILLO WIND S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_56	REN. 146 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_57	REN. 148 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_58	REN. 152 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_59	REN. 154 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_60	REN. 156 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_61	REN. 157 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_62	REN 159 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_63	REN 160 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_64	REN 165 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_65	REN 168 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_66	REN 169 S.R.L.	no	si	si	si	si	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_67	REN 171 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_68	REN 172 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_69	REN 173 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_70	REN 175 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_71	REN 176 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	In data 6 ottobre 2025, RENERGETICA S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di REN 176 S.r.l. che, pertanto, da tale data, non fa più parte del Gruppo CVA
Ind_72	REN 177 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_73	REN 178 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_74	REN 179 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_75	REN 180 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_76	REN 182 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_77	REN 183 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_78	REN 184 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_79	REN 185 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_80	REN 186 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_81	REN 187 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_82	REN 190 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_83	REN 191 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_84	REN 192 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_85	REN 193 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_86	REN 194 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_87	REN 195 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_88	REN 196 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_89	REN 197 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_90	REN 198 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_91	REN 199 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_92	REN 200 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_93	REN 203 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_94	REN 204 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_95	REN 205 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_96	REN 206 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_97	REN 209 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_98	REN 210 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_99	REN 211 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	non applicabile	
Ind_100	REN 212 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	non applicabile	
Ind_101	REN 213 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	non applicabile	
Ind_102	REN 214 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	non applicabile	
Ind_103	REN 215 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	non applicabile	
Ind_104	REN 158 S.R.L.	no	si	si	si	si	In data 1° agosto 2025, RENERGETICA S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione pari al 65% del capitale sociale di REN 158 S.r.l. che, pertanto, da tale data, non fa più parte del Gruppo CVA
Ind_105	SOLAR ITALY VII S.R.L.	no	si	si	si	si	In data 20 ottobre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_106	SOLAR ITALY IX S.R.L.	no	sì	sì	sì	no	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.
Ind_107	SOLAR ITALY XII S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_108	SOLAR ITALY XX S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_109	AGRO SOLAR I S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	Entro il 31 dicembre 2026, è prevista la fusione per incorporazione di AGRO SOLAR I S.r.l. in CVA EOS S.r.l.
Ind_110	DENERGIA SVILUPPO HOLDING S.R.L.	no	sì	sì	sì	no	
Ind_111	SR INVESTIMENTI 2 S.R.L.	no	sì	sì	no	no	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.
Ind_112	ALPHA SOLARE S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_113	BYOPRO DEV 2 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_114	GAMMA SUN S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_115	HELIO TRINITAPOLI S.R.L.	no	sì	sì	no	no	
Ind_116	LINDO S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_117	MARS SOLAR S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_118	ME PROGETTO UNO S.R.L.	no	sì	sì	sì	no	
Ind_119	MEDUSA ENERGIA SOLARE S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_120	MOTTALCIATA.PV S.R.L.	no	sì	sì	sì	no	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.
Ind_121	NETTUNO SOLAR S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.
Ind_122	ONDA SOLARE S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_123	ORBITALE S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_124	SICILIA ENERGY S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_125	SOLAR ITALY VIII S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_126	SOLAR ITALY XI S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_127	SOLAR ITALY XIII S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_128	SOLAR ITALY XVIII S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_129	SOLAR ITALY XIX S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_130	SOLAR ITALY XXI S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_131	SOLAR ITALY XXII S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_132	TEP RENEWABLES (VITTORIA 2 PV) S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_133	TRIDENTE SOLAR S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	In data 11 settembre 2025, la società in questione è stata incorporata in CVA EOS S.r.l.; la suddetta fusione ha avuto effetto dal 1° novembre 2025.
Ind_134	BYOPRO DEV 3 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_135	CAIRONE 1 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_136	CAIRONE 3 S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_137	CLANIS SUN S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_138	DUNA SOLARE S.R.L.	no	sì	sì	non applicabile	no	
Ind_139	FILA SVILUPPI S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_140	FIORITI S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_141	GRANDE RINNOVABILI S.R.L.	no	sì	sì	non applicabile	no	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_142	GRIFONI PV S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_143	MAIELLA SOLARE S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_144	NORA SOLARE S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_145	PFM S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_146	POGGIO OLIVASTRO S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_147	ROSA DEL DESERTO 1 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_148	SALOMONE 1 S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_149	SAN GIORGIO RINNOVABILI PRIMA S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_150	SANT'ALESSIO RINNOVABILI PRIMA S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_151	SIAMAGGIORE S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_152	SICILIA POWER S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_153	SOLAR LIRI S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_154	SOLAR PV UNO S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_155	SOLE D'ABRUZZO S.R.L.	no	si	si	si	si	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_156	SOLE RF S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_157	SR FOGGIA 1 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_158	SR MANFREDONIA 1 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_159	SR MANFREDONIA 2 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_160	SR TORITTO 01 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_161	SR TROIA 1 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_162	STM22 S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_163	STM24 S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_164	STM25 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_165	STM26 S.R.L.	no	si	si	non applicabile	no	
Ind_166	TEP RENEWABLES (CHIARAMONTE GULFI 1 PV) S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_167	TEP RENEWABLES (LICODIA EUBEA 1 PV) S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_168	TEP RENEWABLES (SCICLI 1 PV) S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_169	TEP RENEWABLES (VITTORIA 1 PV) S.R.L.	no	si	si	si	si	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett.e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_170	VITTORIA PROGETTI S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_171	VITTORIA SVILUPPI S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_172	SUNNERG LTD.	no	no	no	no	no	
Ind_173	SUNNERG CONSTRUCTION S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_174	SUNNERG RENEWABLE SERVICE S.R.L.	no	no	no	no	no	
Ind_175	AGRO SOLAR II S.R.L.	no	si	si	si	si	
Ind_176	AJE S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_177	BE ASCOLI S.R.L.	no	si	si	si	no	Entro il 31 dicembre 2026, è prevista la fusione per incorporazione di BE ASCOLI S.r.l. in CVA EOS S.r.l..
Ind_178	CORVO S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_179	ENKI IMPIANTI FOTOVOLTAICI S.R.L.	no	si	si	no	no	
Ind_180	HAR PROJECTS S.R.L.	no	si	si	no	no	
Ind_181	VALLE S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_182	VIVA TERRA GREEN S.R.L.	no	si	si	si	no	
Ind_183	ENERGIA SEI S.R.L.	no	si	si	no	no	

Progressivo	Denominazione società	Non rientra in alcuna delle categorie dell'art. 4 (art.20, c.2 lett. a)	Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, c.2 lett. b)	Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Fatturato medio non superiore a € 1.000.000 nel triennio precedente (art.20, c.2 lett. d)	Perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti (per società che non gestiscono servizi di interesse generale) (art.20, c.2 lett. e)	Azioni di razionalizzazione previste o già poste in essere dal Gruppo CVA
Ind_184	SVILUPPO S.R.L.	no	sì	sì	sì	sì	
Ind_185	ENERGIA UNO S.R.L.	no	sì	sì	no	no	
Ind_186	ENERGIA DUE S.R.L.	no	sì	sì	no	no	
Ind_187	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA - COOPERATIVE DE CREDIT VALDÔTAINE - SOCIETÀ COOPERATIVA	sì	no	no	no	no	
Ind_188	CONFIDI CENTRO NORD - SOCIETÀ COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	sì	no	no	no	no	

